

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Bosco misto di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: anni 116

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.98

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 1.98

DESCRIZIONE: Fustaia mista di Pino domestico (70%), Latifoglie varie (30%)

Soprasuolo disforme originato nella porzione ovest dal taglio raso della pineta adulta di circa 90 anni. Sull'argine orientale si è riscontrata la presenza di Farnie. Sulla superficie tagliata è presente una rinnovazione affermata di Robinia. Lungo il sentiero in piena luce rinnovazione naturale di Pino domestico.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:

Nessun intervento

**PARTICELLA n. 2**

SUPERF. TOTALE ha 3.24

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 42

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 3.24

SUPERF. TARE ha 0.40

SUPERF. NETTA ha 2.84

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Farnia (10%)

Pineta di domestico con le stesse caratteristiche della particella 4 eccetto che sul limite occidentale dove, in zona di limitata depressione. Presenza di Leccio spesso intorno ai fusti di Pino. Nella porzione orientale della particella è presente una rinnovazione affermata di Robinia.

DENSITÀ: colma (100%)

VUOTI E CHIARIE: assenti

**PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 19

Altezza dominante: m 21

Diametro medio: cm 42.4

Area basimetrica: mq/ha 21.3

Volume ad ettaro: mc/ha 287

Volume totale: mc 1020

**INTERVENTI:**

Diradamento 30%. Abbattimento pini maturi lungo il confine con il CISAM.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Bosco misto di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata.

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 3.22

SUPERF. TARE ha 0.20

SUPERF. NETTA ha 3.02

DESCRIZIONE: Fustaia mista di Pino domestico (50%), Latifoglie varie (50%)

Particella estremamente irregolare e disforme per struttura, composizione arborea ed età. Gran parte della particella non è percorribile perché recintata. La porzione orientale è costituita da una pineta di domestico di circa 120 anni sotto la quale vegeta un piano di latifoglie stratificato a prevalenza di Leccio, Farnia, sporadico Carpino bianco ed Olmo. Nella porzione occidentale forte rinnovazione di Leccio

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:

Eventuale abbattimento dei pini del piano dominante se pericolanti o se aduggiano le farnie presenti

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 42

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 2.22

SUPERF. TARE ha 0.40

SUPERF. NETTA ha 1.82

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico in buone condizioni vegetative e formata da numerosi soggetti biforcati. La particella è omogenea formata da pini per lo più coetanei ad eccezione di un piccolo nucleo spontaneo di pini giovani a sud ovest. Sull'estremità ovest al limite con la recinzione del CISAM sono presenti alcuni soggetti stramaturi. Nella metà occidentale della particella si riscontrano Farnia, Olmo e Leccio nello strato dominato.

DENSITÀ: colma (100%)

VUOTI E CHIARIE: assenti

**PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 16.5

Altezza dominante: m 17

Diametro medio: cm 41.8

Area basimetrica: mq/ha 22.7

Volume ad ettaro: mc/ha 262

Volume totale: mc 534

**INTERVENTI:**

Diradamento del 30%

Abbattimento pini stramaturi presenti sul confine ovest

## FORMAZIONI COLTURALI

### **5/1. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 36  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE 0,95ha  
SUPERF. TARE ha  
SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Leccio (10%)  
Particella disforme costituita nella porzione centrale da impianto di circa 36 anni che si presenta con chiome appressate e fallanze. Strato intermedio formato da abbondante Leccio che talvolta raggiunge lo strato dominante. Alcuni Lecci presentano apici secchi. A sud residuano molte piante del vecchio ciclo. Filare di pini appressati nella parte nord della particella al confine con la particella 108. Sottobosco costituito in prevalenza da graminacee, Rovo, Asparago.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

#### PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 14  
Altezza dominante: m 15  
Diametro medio: cm 34.1  
Area basimetrica: mq/ha 32

Volume ad ettaro: mc/ha 320  
Volume totale: mc

#### INTERVENTI:

Diradamento (30%) dell'impianto al centro della particella e dei filari a Nord.

### **5/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE 0,59ha  
SUPERF. TARE ha  
SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Bosco misto disetaneo di Latifoglie varie  
Soprassuolo costituito da molto Leccio, Olmo, Pioppo bianco, Acero campestre, Biancospino e Berretta del Prete. Sottobosco costituito da Cisto, Pungitopo, Rovo, Asparago. Presenti alcuni pini giovani di rinnovazione naturale e altri molto vecchi e maestosi lungo il confine con la base militare CISAM e al confine con la Bigattiera. Gli esemplari di Leccio presenti nella porzione orientale sono quasi completamente secchi. Buona rinnovazione naturale di tutte le specie.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

#### INTERVENTI:

Taglio dei pini stramaturi pericolanti posti al confine della strada e della rete del CISAM.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 70

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 4.16

SUPERF. TARE ha 0.10

SUPERF. NETTA ha 4.06

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Leccio e Farnia (10%)

Il soprassuolo è di buon sviluppo e portamento con chiome ben formate, talvolta biforcute e compresse. Densità regolare con vuoti dovuti a stradelli e/o stramazzi. Il piano intermedio e quello arbustivo presentano due aspetti distinti: nella parte nord, in corrispondenza della depressione, il piano arboreo è formato da Farnia e Leccio ben sviluppati con la prima che raggiunge lo stato dominante, e il sottobosco da Felce aquilina e Rovo; altrove prevalenza di Leccio allo stato arboreo, più rappresentato sul limite dei campi, e prevalenza di Cisto e Rovo nello strato arbustivo.

DENSITÀ: colma

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 20

Altezza dominante: m 22

Diametro medio: cm 60.1

Area basimetrica: mq/ha 21.33

Volume ad ettaro: mc/ha 317

Volume totale: mc 1289

INTERVENTI:

Nessun intervento, salvo rimozione di stramazzi.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 70

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 2.96

SUPERF. TARE ha 0.40

SUPERF. NETTA ha 2.56

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Leccio (10%)

Il soprassuolo è di buon portamento e medio sviluppo con qualche soggetto biforcuto. In alcuni esemplari si osservano rami spezzati e un pino è stramazato al suolo. Le chiarie sono generalmente dovute alla presenza di stradelli o per irregolare distribuzione dei pedali. Presenza di rinnovazione di Leccio, che nella parte centrale della particella forma un fitto strato intermedio, con sottobosco a Cisto e Erica. Si nota chiaramente che il Leccio sta lentamente avanzando a ricoprire la particella.

DENSITÀ: normale a tratti colma

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 20

Altezza dominante: m 23

Diametro medio: cm 61.5

Area basimetrica: mq/ha 20.7

Volume ad ettaro: mc/ha 324

Volume totale: mc 839

INTERVENTI:

Nessun intervento (salvo rimozione stramazzi)

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 70

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 2.62

SUPERF. TARE ha 0.10

SUPERF. NETTA ha 2.52

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

La porzione ovest presenta pini a densità regolare con copertura continua, strato intermedio di Leccio rado e sottobosco a Cisto. Nella parte est i pini hanno una distribuzione disomogenea, nelle chiarie ivi presenti netta espansione di Leccio che talvolta arriva al piano dominante, sottobosco fitto di Felce aquilina, Cisto, Erica e Rovo. La Farnia sul limite nord e nord-est è presente con soggetti ben sviluppati, sottobosco tappezzato da Rovo e Cisto. Nella parte sud pini ben sviluppati e molto Leccio. Rinnovazione delle specie abbondante e ben affermata.

DENSITÀ: normale a tratti scarsa

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 21.5

Altezza dominante: m 23

Diametro medio: cm 56.2

Area basimetrica: mq/ha 24

Volume ad ettaro: mc/ha 369

Volume totale: mc 960

INTERVENTI:

Nessun intervento



**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 70

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 2.95

SUPERF. TARE ha 0.18

SUPERF. NETTA ha 2.77

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Il soprassuolo si presenta disforme, in alcune zone le chiome si intersecano, mentre in altre zone si notano vuoti nella copertura. Presenti alcuni soggetti biforcati e in molti soggetti si assiste al crollo dei rami bassi. È presente un piano dominato di Leccio ben rappresentato soprattutto a sud. Alcuni soggetti giovani di Farnia sono parzialmente o completamente secchi. Nel sottobosco troviamo Cisto, Pungitopo e Erica, mentre il Rovo è secco. Buona rinnovazione di Pino.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 18

Altezza dominante: m 19

Diametro medio: cm 55.5

Area basimetrica: mq/ha 14.0

Volume ad ettaro: mc/ha 184

Volume totale: mc 355

INTERVENTI:

Nessun intervento

**PARTICELLA n. 10**

SUPERF. TOTALE ha 1.12

### **FORMAZIONI COLTURALI**

#### **Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 70

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.12

SUPERF. TARE ha 0.32

SUPERF. NETTA ha 0.80

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Il soprassuolo è formato da piante ben formate sebbene talvolta biforcate. Densità regolare con chiome spesso molto appassate. Strato arboreo intermedio costituito da Leccio ben sviluppato in tutta la particella. La Farnia, segnalata nel particellare del vecchio Piano di Gestione, non è più presente. Sottobosco a Cisto, Pungitopo e Rovo secco.

DENSITÀ: normale a tratti colma

VUOTI E CHIARIE: assenti

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 17

Altezza dominante: m 20

Diametro medio: cm 58.8

Area basimetrica: mq/ha 29.3

Volume ad ettaro: mc/ha 384

Volume totale: mc 464

INTERVENTI:

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**11/1. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 70

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produttiva

SUPERF. TOTALE ha

SUPERF. TARE ha

SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

La formazione si trova nella parte settentrionale della particella, a nord dello stradello. La pineta si presenta come nella particella 8, con pini di buon sviluppo e abbondante Leccio. Sottobosco fitto di Felce aquilina, Cisto, Erica e Rovo. Rinnovazione delle specie abbondante e ben affermata.

DENSITÀ: normale a tratti scarsa

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 21.5

Altezza dominante: m 23

Diametro medio: cm 56.2

Area basimetrica: mq/ha 24

Volume ad ettaro: mc/ha 369

Volume totale: mc

INTERVENTI:

Nessun intervento

**11/2. Bosco di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha

SUPERF. TARE ha

SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Bosco a struttura irregolare mista di Pino domestico, Leccio e Latifoglie varie

La sottoparticella si trova a sud dello stradello, dove la pineta sta lasciando il posto principalmente a Leccio e secondariamente a Farnia, Frassino, Olmo e Pioppo. Il bosco a latifoglie è ben rappresentato nella parte centro-orientale anche se alcuni soggetti di Farnia sono stramazati al suolo. Sottobosco denso a Cisto, Rovo, Pungitopo, Fillirea e Erica la quale talvolta assume un aspetto arboreo.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti

INTERVENTI:

Taglio di sgombero localizzato di pino nei punti dove aduggia la farnia

**PARTICELLA n. 12**

SUPERF. TOTALE ha 2.55

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 70

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 2.55

SUPERF. TARE ha 0.20

SUPERF. NETTA ha 2.35

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta disforme in buone condizioni vegetative, di buon sviluppo e portamento, con alcuni soggetti biforcati. Leccio abbondante e stratificato, che talvolta arriva anche al piano dominante. A sud-ovest presenza, nel piano basso, di un piccolo nucleo di Robinia non molto sviluppata. A sud-est presenza di Frassino ossifillo, Orniello e Farnia, quest'ultima parzialmente secca. Sottobosco denso con Cisto, Pungitopo, Fillirea. Nella parte nord-ovest si trova un nucleo di Olmo con forte rinnovazione naturale.

DENSITÀ: normale

VUOTI E CHIARIE: assenti

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 21

Altezza dominante: m 23

Diametro medio: cm 59.2

Area basimetrica: mq/ha 16.0

Volume ad ettaro: mc/ha 255

Volume totale: mc 511

INTERVENTI:

Nessun intervento

**PARTICELLA n. 13**

SUPERF. TOTALE ha 1.02

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 63

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.02

SUPERF. TARE ha .030

SUPERF. NETTA ha 0.72

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico a densità irregolare, con piccoli vuoti a nord e chiome talvolta compresse a sud. Presenza di elementi biforcati. Leccio ben sviluppato e stratificato su tutta la particella. Strato arbustivo costituito principalmente ad est da Cisto ed a ovest da Pungitopo.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 19

Altezza dominante: m 20

Diametro medio: cm 55.1

Area basimetrica: mq/ha 22.7

Volume ad ettaro: mc/ha 309

Volume totale: mc 278

INTERVENTI:

Diradamento debole (15-20%) dei tratti a densità colma specialmente a sud

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Bosco di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 6.45

SUPERF. TARE ha 0.20

SUPERF. NETTA ha 6.25

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Latifoglie varie (70%), Pino domestico (30%)

Soprasuolo costituito da una rada fustaia di Pino domestico presente sia con soggetti adulti e stramaturi sia con individui più giovani. Il Leccio è diffuso abbondantemente in tutta la particella ed è presente sia nel piano dominante che in quello dominato. Anche la Farnia partecipa a costituire il piano dominante, con individui maturi, concentrati soprattutto nella porzione orientale della particella. Sporadico Olmo, Frassino ossifillo (soprattutto sul lato sud-orientale), Biancospino, Sughera. Sottobosco denso dato da Smilax, Pungitopo, Edera, Cisto, Corniolo, Alaterno e Fillirea.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:

Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno e la rete del CISAM.  
nessun intervento selvicolturale

**FORMAZIONI COLTURALI**

**15/1. Bosco di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 5.63

SUPERF. TARE ha 0.38

SUPERF. NETTA ha 5.25

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Latifoglie varie (70%), Pino domestico (30%)

Soprassuolo costituito da una rada fustaia di Pino domestico presente sia con soggetti adulti e stramaturi sia con individui più giovani. Il Leccio è diffuso abbondantemente in tutta la particella ed è presente sia nel piano dominante che in quello dominato. Anche la Farnia partecipa a costituire il piano dominante, con individui di notevoli dimensioni. Sporadico Olmo, Frassino ossifillo, Orniello, Sughera, Biancospino, Acero campestre, Prugnolo. Sottobosco denso dato da abbondante Pungitopo, Smilax, Edera, Cisto, Corniolo, Alaterno, Fillirea, Alloro e Rovo, diffuso soprattutto nelle chiarie. Rinnovazione abbondante di tutte le specie, soprattutto delle latifoglie, esclusa la Farnia.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione.

INTERVENTI:

Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno e la rete del CISAM.  
nessun intervento selvicolturale

**15/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 4.14

SUPERF. TARE ha 0.10

SUPERF. NETTA ha 4.04

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Latifoglie varie (99%)

Fustaia di latifoglie a prevalenza di Pioppo bianco, Farnia, Frassino ossifillo e in minor misura Ontano vegetante su un'ampia lama che percorre la particella in direzione Nord-Sud. La fustaia è irregolare e stratificata per la presenza di più classi cronologiche. Sporadica presenza di Acero campestre. Sottobosco composto da Rovo, Corniolo, Edera, Euforbia e Bardana. Abbondante rinnovazione di tutte le specie ad eccezione della Farnia.

:

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione.

INTERVENTI:

Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno e la rete del CISAM.  
nessun intervento selvicolturale

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 18.18

SUPERF. TARE ha 0.50

SUPERF. NETTA ha 17.68

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Latifoglie varie (80%), Pino domestico (20%)

La particella è composta da più fasce alternate in direzione Nord-Sud con formazioni vegetazionali diverse in relazione all'alternanza tra tomboli e lame. Sui tomboli vegeta un rado piano di Pino domestico maturo e in buone condizioni vegetative e abbondante Leccio stratificato che raggiunge il piano dominante, oltre a altre specie di latifoglie che si ritrovano più frequentemente nelle lame, quali Pioppo bianco, Frassino ossifillo, Orniello, Farnia, Olmo, Biancospino e Alloro. Presenti alcuni individui di Fico. Rinnovazione abbondante di tutte le latifoglie, tranne la Farnia. Sottobosco composto da Alaterno, Pungitopo, Rovo, Edera, Smilax, Bardana, Euforbia.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione.

INTERVENTI:

Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno e la rete del CISAM.  
nessun intervento selvicolturale



**FORMAZIONI COLTURALI**

**Boschi di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 12.78

SUPERF. TARE ha 0.45

SUPERF. NETTA ha 12.33

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Leccio (50%), Latifoglie varie (20%), Pino domestico (30%)

Bosco stratificato molto fitto, con sottobosco impenetrabile. Soprassuolo costituito da una fustaia disomogenea di Pino domestico in mediocri condizioni vegetative, presente sia con soggetti adulti e stramaturi sia con individui più giovani. Nella parte settentrionale della particella il Pino è più abbondante, mentre nella parte sud-ovest è invece molto rado, lasciando maggior spazio a Leccio e Orniello. Il Leccio è diffuso abbondantemente in tutta la particella ed è presente sia nel piano dominante che in quello dominato. Anche la Farnia partecipa a costituire il piano dominante, con individui di notevoli dimensioni. Sporadico Olmo, Frassino ossifillo, Orniello, Biancospino, Acero campestre. Sottobosco denso dato da abbondante Fillirea, Pungitopo, Cisto, Smilax, Edera, Vitalba e Rovo, diffuso soprattutto nelle chiarie. Presenza di Vite lungo lo stradello a sud-ovest. Rinnovazione abbondante delle latifoglie, esclusa la Farnia.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata.

INTERVENTI:

Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno e la rete del CISAM.

Taglio di sgombero dei pini stramaturi e in cattivo stato vegetativo: l'intervento deve essere localizzato nella parte settentrionale e non esteso a tutta la particella, nella quale devono rimanere sparsi sporadici pini stramaturi, per il valore naturalistico e paesaggistico.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Boschi di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 19.07

SUPERF. TARE ha 0.60

SUPERF. NETTA ha 18.47

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Leccio (60%), Latifoglie varie (20%), Pino domestico (20%)

Bosco stratificato molto fitto, con sottobosco impenetrabile. Il piano del Pino si presenta molto rado e disomogeneo, costituito da individui generalmente in buone condizioni vegetative e di varia età. Nella parte sud-est della particella vegeta una perticaia di domestico molto fitta. Nella zona nord-ovest si trovano piccoli nuclei di Pino molto fitti e in scadenti condizioni vegetative. Il Leccio è diffuso abbondantemente in tutta la particella ed è presente sia nel piano dominante che in quello dominato. Anche la Farnia partecipa a costituire il piano dominante, con individui di notevoli dimensioni. Abbondante anche l'Orniello. Sporadico Olmo giovane, Frassino ossifillo, Biancospino, Acero campestre. Sottobosco denso dato da abbondante Fillirea, Pungitopo, Cisto, Asparago, Smilax, Edera, Vitalba e Rovo, diffuso soprattutto nelle chiarie. Lungo lo stradello a sud-est presenza di alcuni individui di Albero di Giuda. Rinnovazione abbondante di tutte le specie, esclusa la Farnia.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione.

INTERVENTI:

Diradamento perticaia nella parte sud-est e sgombero pini in scadenti condizioni vegetative

abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno e la rete del CISAM.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Boschi di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 9.83

SUPERF. TARE ha 0.25

SUPERF. NETTA ha 9.58

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Leccio (30%), Latifoglie varie (30%), Pino domestico (40%)

Bosco stratificato molto fitto, con sottobosco impenetrabile. Fustaia di Pino domestico a densità disomogenea, rada nella parte meridionale, molto fitta nella parte settentrionale, al margine con la particella 20. Molto abbondante la Farnia, che va a costituire sia il piano dominante che quello dominato. Leccio diffuso abbondantemente in tutta la particella, presente sia nel piano dominante che in quello dominato. Abbondante anche l'Orniello. Sporadico Olmo, Pioppo bianco, Frassino ossifillo, Biancospino. Sottobosco denso dato da abbondante Fillirea, Pungitopo, Cisto, Smilax, Edera, Vitalba e Rovo. Rinnovazione abbondante delle latifoglie, esclusa la Farnia.

DENSITÀ: colma

VUOTI E CHIARIE: **assenti**

INTERVENTI:

Diradamento pineta a nord-ovest (parte settentrionale)

Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno e la rete del CISAM.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 19.51

SUPERF. TARE ha 0.70

SUPERF. NETTA ha 18.81

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (80%), Pino domestico (20%)

Bosco stratificato molto fitto, con sottobosco impenetrabile. Il Pino ha distribuzione disomogenea, nella zona sud-est vi sono radi individui in buone condizioni vegetative, nella zona nord-est vegetano pini più giovani e fitti, con chioma appressate e in condizioni vegetative scadenti; nella zona nord troviamo invece i pini in un mediocre stato vegetativo. Leccio diffuso abbondantemente in tutta la particella, presente sia nel piano dominante che in quello dominato. Presenti anche Farnia, Orniello, Olmo, Ontano, Frassino, Pioppo bianco, Biancospino. Sottobosco a prevalenza di Rovo, oltre a Fillirea, Sanguinella, Alaterno, Pungitopo, Smilax, Edera, Vitalba. Rinnovazione abbondante delle latifoglie (in particolare di Pioppo bianco nell'estremità nord-ovest nei pressi del fossato), esclusa la Farnia. Sporadica presenza di Acero come rinnovazione naturale.

DENSITÀ: colma

VUOTI E CHIARIE: limitate

INTERVENTI:

Diradamento pineta a nord-est

Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno e la rete del CISAM.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 10,30

SUPERF. TARE ha 0,30

SUPERF. NETTA ha 10,00

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (80%), Pino domestico (20%)

Bosco stratificato molto fitto e ombroso con sottobosco impenetrabile. Il pino è presente con individui di varia età e ha una distribuzione disomogenea nella zona sud-ovest e nella zona est. Il Leccio è diffuso abbondantemente in tutta la particella, e partecipa sia al piano dominante che in quello dominato. Esemplari di Leccio anche di età molto matura. Tra le latifoglie troviamo anche Orniello, Pioppo bianco, Frassino, Ontano e alcuni esemplari di Farnia e di Olmo (anche var. suberosa). Presenza di sporadica di esemplari di Pino marittimo.

Sottobosco formato da Rovo, Pungitopo, Smilax, Edera, Vite, Vitalba, Fillirea, Asparago, Mirto, Cisto e Biancospino (anche di grandi dimensioni). Rinnovazione naturale di Orniello, Leccio, Pioppo bianco, Pino e Alloro (zona est).

Nella parte est della particella si osserva che il bosco diventa più rado, il sottobosco è molto intricato e le chiarie sono di grandi dimensioni e spesso invase dall'Olmo. Presenza di Fitolacca nel lato nord-ovest.

DENSITÀ: colma

VUOTI E CHIARIE: presenti di grandi dimensioni nella parte est

INTERVENTI:

Nessun intervento selvicolturale

Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno e la rete del CISAM.

### **FORMAZIONI COLTURALI**

#### **22/1. Boschi di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 7.1

SUPERF. TARE ha 0,18

SUPERF. NETTA ha 6.92

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Latifoglie varie (70%), Pino domestico (30%)

Soprasuolo costituito da una fustaia disomogenea di Pino domestico, di varie età e in buono stato vegetativo, che costituisce il piano dominante, insieme ad alcuni esemplari di Leccio anche molto maturi. Il piano dominato è costituito da Leccio, Pioppo bianco, Farnia (anche di grandi dimensioni), Ontano e Frassino. Nella parte ovest della particella sono presenti esemplari di Pino marittimo. Lungo lo stradello che divide questa particella dalla numero 21, vicino al confine col CISAM, c'è la presenza di Ailanto.

Sottobosco, molto fitto, rappresentato da Rovo, Biancospino, Ontano, Pungitopo, Sanguinella, Edera, Smilax, Asparago, Cisto, Vite, Biancospino. Rinnovazione naturale di Pino, Farnia e Pioppo nero (nella parte nord).

DENSITÀ:

VUOTI E CHIARIE: presenti, anche di grandi dimensioni nel lato nord

INTERVENTI:

Taglio di sgombero del nucleo a pino marittimo.

Valutare se intervenire chimicamente sull'ailanto.

Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno.

#### **22/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 5.62

SUPERF. TARE ha 0,22

SUPERF. NETTA ha 5.40

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (80%), Pino domestico (20%)

Bosco stratificato molto fitto e ombroso con sottobosco impenetrabile. Il pino è presente con individui di varia età e, nella zona sud-ovest, ha una distribuzione disomogenea. Il Leccio è diffuso abbondantemente in tutta la particella, e partecipa sia al piano dominante che in quello dominato. Esemplari di Leccio anche di età molto matura. Tra le latifoglie troviamo anche Orniello e Frassino. Sottobosco formato da Pungitopo, Smilax, Edera, Vite, Vitalba, Fillirea, Asparago, Mirto e Biancospino (anche di grandi dimensioni). Rinnovazione di Orniello. A sud-ovest è presente un esemplare di Pino marittimo di età adulta.

Lungo lo stradello che separa la particella 21 dalla 22 ci sono rifiuti che chiudono il passaggio.

DENSITÀ: colma

VUOTI E CHIARIE: assenti

INTERVENTI:

Nessun intervento.

## FORMAZIONI COLTURALI

### **23/1. Boschi di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 4.48  
SUPERF. TARE ha 0,10  
SUPERF. NETTA ha 4.38

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Latifoglie varie (70%), Pino domestico (30%)  
Soprassuolo costituito da un bosco disomogeneo di Pino domestico e da latifoglie varie. I pini, radi, sono maturi, coetanei, in discrete condizioni vegetative, anche se alcuni individui sono poveri di chioma. Le latifoglie sono rappresentate in egual misura da individui disetanei di Pioppo bianco, Farnia, Ontano, Olmo e Frassino ossifillo e Leccio.  
Nel sottobosco, molto fitto, si trovano esemplari di Fillirea, Biancospino, Rovo (molto abbondante), Pungitopo, Vite, Smilax, Asparago. Individuata Periploca.  
Rinnovazione naturale di Pino, Ontano, Olmo, Leccio e Pioppo bianco. Presenza di Periploca.  
Lungo lo stradello che separa la particella 23 dalla 24 c'è presenza di Robinia. Inoltre, sempre lungo lo stradello, sono depositati dei rifiuti.

DENSITÀ:  
VUOTI E CHIARIE: presenti, di grandi dimensioni

INTERVENTI:  
nessun intervento selvicolturale  
Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno.

### **23/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 7.98  
SUPERF. TARE ha 0,24  
SUPERF. NETTA ha 7.74

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (99%)  
Soprassuolo formato da un bosco disomogeneo di esemplari di Farnia (di grandi dimensioni), Frassino ossifillo e Pioppo bianco, che insieme costituiscono il piano dominante. Gli alberi di Farnia non sono in uno buono stato vegetativo (forse attacco fungino Guignardia).  
Il sottobosco è rappresentato da Rovo, Biancospino. Rinnovazione naturale abbondante di Pioppo bianco. Presenza di Periploca.

DENSITÀ:  
VUOTI E CHIARIE: presenti, anche di grandi dimensioni

INTERVENTI:  
Nessun intervento selvicolturale.  
Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**24/1. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata.

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 5.70

SUPERF. TARE ha 0,18

SUPERF. NETTA ha 5,62

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (90%), Pino domestico (10%)

Il soprassuolo è caratterizzato da un'alta densità di Latifoglie varie ed in particolare di Orniello particolarmente abbondante insieme al Frassino ossifillo, Pioppo bianco, Olmo var. suberosa, Farnia, Leccio, Ontano e Pioppo nero. Il piano dominato presenta esemplari di Leccio, Ontano e Frassino.

Sottobosco presente in differenti densità e caratterizzato dalla presenza di Cisto, Pungitopo, Rovo, Sanguinella, Biancospino, Fillirea ed Edera. Rinnovazione di Pioppo bianco, Ontano e Frassino. Presenza di Periploca.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grande estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento.

Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno

**24/2. Bosco di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: 82

COMPRESA:

ATTITUDINE:

SUPERF. TOTALE ha 1.78

SUPERF. TARE ha 0,00

SUPERF. NETTA ha 1.78

DESCRIZIONE: Fustaia mista di Pino domestico (70%), Latifoglie varie (30%)

La formazione si trova distribuita su più fasce parallele in direzione nord-sud che tagliano i boschi di latifoglie vegetanti sulle larghe lame. La pineta si presenta rada con Pini spesso biforcati caratterizzati da uno sviluppo mediocre e chiome leggere. Strato intermedio costituito da Leccio abbondante che raggiunge anche il piano dominante, di cui alcuni soggetti hanno gli apici secchi o sono completamente secchi. Presenti anche individui di Farnia, Orniello, Ontano, Pioppo, Olmo, Olmo var. suberosa, Biancospino, Prugnolo. Nel sottobosco presenza di Fillirea, Cisto, Pungitopo, Rovo, Euforbia, Asparago ed Edera. Rinnovazione naturale di Pino e di Latifoglie.

Presente trappola per cinghiali.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento selvicolturale.

Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno.



**FORMAZIONI COLTURALI**

**25/1. Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: 78

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 2,40

SUPERF. TARE ha 0,00

SUPERF. NETTA ha 2,40

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Rada pineta di domestico composta da individui di buon sviluppo e con chiome ampie. Lo strato intermedio a Leccio è sviluppato e alcuni alberi di questa specie raggiungono il piano dominante. Presenti Pioppo bianco, Orniello, Olmo var. suberosa, Biancospino, Fillirea. Il piano basso è costituito da Cisto, Pungitopo, Rovo, Mirto, Asparago. Rampicanti rappresentate da Smilax, Edera e Vitalba. Buona rinnovazione di tutte le specie.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m

Altezza dominante: m

Diametro medio: cm

Area basimetrica: mq/ha

Volume ad ettaro: mc/ha

Volume totale: mc

INTERVENTI:

Nessun intervento

**25/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 0,66

SUPERF. TARE ha 0,00

SUPERF. NETTA ha 0,66

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (99%)

Soprasuolo formato da Farnia, Ontano, Leccio, Pioppo bianco, Biancospino, Corbezzolo, Pungitopo, Cisto alto circa 2 metri, Asparago, Rovo, Fillirea, Smilax ed Edera.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: assenti

INTERVENTI:

Nessun intervento.

Abbattimento soggetti stramaturi e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**La suddivisione in sottoparticelle non è riportata cartograficamente.**

**26/1. Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: 56  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 2,58  
SUPERF. TARE ha 0,05  
SUPERF. NETTA ha 2,53

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)  
Pineta disomogenea con Pini caratterizzati da uno sviluppo mediocre e chiome talvolta appressate a causa dell'elevata densità. Presenti rare piante di età superiore. Strato arbustivo molto fitto che in alcuni tratti raggiunge notevoli altezze, costituito da Leccio, Orniello, Biancospino, Fillirea, Corbezzolo, Lentisco, Erica, Ginestra, Cisto, Pungitopo, Rovo, Euforbia. Rampicanti rappresentate da Edera, Smilax e Vitalba. Buona rinnovazione naturale di tutte le specie.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 17  
Altezza dominante: m 18  
Diametro medio: cm 48,5  
Area basimetrica: mq/ha 19

Volume ad ettaro: mc/ha 240  
Volume totale: mc

INTERVENTI:  
Diradamento debole (10%)

**26/2. Bosco di Pino domestico e Leccio**

ETÀ PREVALENTE: 30  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 0,70  
SUPERF. TARE ha 0,00  
SUPERF. NETTA ha 0,70

Volume ad ettaro: mc/ha 157 (da tavola alsometrica del pino domestico di S. Rossore A. Meschini)

DESCRIZIONE: Perticaia mista di Pino domestico (50%), Leccio (20%), macchia bassa (30%)

Bosco fittissimo e impenetrabile costituito da soggetti in pessime condizioni vegetative, molto appressati e con le chiome compresse. Con il Pino si è insediato il Leccio e specie della macchia: Scopa, Cisto e Fillirea.

DENSITÀ: colma  
VUOTI E CHIARIE: assenti

INTERVENTI:  
Diradamento (50%)

### **26/3. Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: 78  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 1,88  
SUPERF. TARE ha 0,05  
SUPERF. NETTA ha 1,83

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Latifoglie varie (10%)  
Rada pineta con Pini in buone condizioni vegetative e di sviluppo, ubicata perimetralmente alla particella e caratterizzata anche dalla presenza di una grossa chiara centrale con vegetazione arbustiva e rinnovazione di Pino. Ovunque è presente un piano inferiore di Leccio molto sviluppato, che raggiunge notevoli altezze e che talvolta va ad inserirsi nella chioma dei Pini. Presenza sparsa di Latifoglie ed in particolare di Orniello e Farnia. Strato arbustivo presente in differenti densità e caratterizzato dalla presenza di Biancospino, Fillirea, Erica, Lentisco, Mirto, Ginestra, Cisto, Pungitopo, Asparago, Rovo, Euforbia. Rampicanti rappresentate da Edera, Smilax e Vitalba.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:  
Nessun intervento selvicolturale  
Abbattimento soggetti stramaturo e pericolanti che possono cadendo interessare la Pisorno

**FORMAZIONI COLTURALI**

**27/1. Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: 78

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 2.76

SUPERF. TARE ha 0,15

SUPERF. NETTA ha 2,61

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Latifoglie varie (10%)

Pineta in buone condizioni vegetative con pini maturi ma caratterizzati da buon sviluppo con un piano inferiore di abbondante leccio che talvolta raggiunge il piano dominante. Strato arbustivo costituito da abbondante Leccio che spesso raggiunge il piano dominante, Orniello, Acero campestre, Olmo, Biancospino, Spincervino, Fillirea. Nel sottobosco erbaceo presenza di Cisto, Pungitopo, Rovo, Asparago. Rampicanti rappresentate da Edera, Smilax e Vitalba. Buona rinnovazione naturale di tutte le specie.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 25

Altezza dominante: m 26

Diametro medio: cm 64.4

Area basimetrica: mq/ha 20

Volume ad ettaro: mc/ha 392

Volume totale: mc 1171

INTERVENTI:

Nessun intervento

**27/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Bosco a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 0,77

SUPERF. TARE ha 0,05

SUPERF. NETTA ha 0,72

DESCRIZIONE: Bosco a struttura irregolare mista di Frassino (50%), Farnia (30%), Pioppo (20%)

Il nucleo di latifoglie è posto su una lama centrale alla particella ed è costituito da un piano dominante con Frassino ossifillo, Farnia e poco Pioppo bianco. Il soprassuolo appare stratificato con piani inferiori formati dalle stesse specie della 25

DENSITÀ: colma

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:

Nessun intervento

**PARTICELLA n. 28**

SUPERF. TOTALE ha 5.44

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 87

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 5.44

SUPERF. TARE ha 0.12

SUPERF. NETTA ha 5.32

DESCRIZIONE: Fustaia di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico rada e formata da individui maturi di buon sviluppo e portamento. Strato intermedio a Leccio ben sviluppato che spesso va ad intersecare i palchi dei Pini. Strato arbustivo abbondante e molto fitto costituito da Fillirea, Erica, Cisto, Pungitopo, Lentisco, Ginestra, Euforbia e Rovo. Sporadico Biancospino, Orniello e Farnia. Rampicanti rappresentate da Smilax, Edera e Vitalba.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grosse dimensioni

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 18

Altezza dominante: m 18

Diametro medio: cm 47

Area basimetrica: mq/ha 15

Volume ad ettaro: mc/ha 192

Volume totale: mc 817

INTERVENTI:

Taglio raso a buche o strisce, superficie massima 1 ha sfruttando le chiare esistenti con rilascio di tutti gli esemplari adulti di leccio. Rinnovazione artificiale posticipata.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**29/1. Boschi di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 3.73

SUPERF. TARE ha 0,25

SUPERF. NETTA ha 3.48

DESCRIZIONE: bosco misto di pino domestico con Leccio e Latifoglie varie

Soprassuolo oggetto di un intervento nel 2004/05 a carico dei pini domestici e del leccio. Attualmente rimangono pochi individui adulti di pino, in discrete condizioni vegetative collocati in modo rado specialmente lungo il lato est della particella. Il piano dominato è rappresentato per la maggioranza da Leccio, sottoposto a taglio di avviamento con rilascio di 1-2 polloni per ceppaia. Lungo lo stradello che confina col CISAM si segnalano esemplari stramaturi di Pino, appartenenti al turno precedente. Le latifoglie sono rappresentate da Pioppo bianco, Farnia (sporadica), Ontano e Frassino.

Nel sottobosco si trovano esemplari di Cisto, Fillirea, Biancospino, Sanguinella, Vitalba, Alaterno, Rovo (molto abbondante nelle chiarie), Pungitopo, Vite, Smilax, Asparago. Individuata Periploca.

Rinnovazione di Olmo, Leccio, Frassino, Pioppo bianco e Pioppo nero; si deve sottolineare l'abbondante rinnovazione naturale molto affermata di Pino domestico.

Lo stradello che separa la particella 29 dalla 34 non è più accessibile a causa dell'espansione della vegetazione.

VUOTI E CHIARIE: presenti, di grandi dimensioni

INTERVENTI:

Nessun intervento selvicolturale

Abbattimento degli esemplari stramaturi di pino al confine con il CISAM

**29/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 9.44

SUPERF. TARE ha 0,05

SUPERF. NETTA ha 9.41

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (99%)

Soprassuolo formato da un bosco disomogeneo di molti esemplari di Farnia e di Leccio di diverse età, che insieme costituiscono il piano dominante. Nel piano dominato si trovano individui giovani di Frassino e Pioppo nero. Il sottobosco, molto fitto, è rappresentato da Rovo, Biancospino, Sanguinella. Rinnovazione naturale di Olmo. Chiarie invase da Rovo. Nel 2004-05 l'intervento ha interessato essenzialmente gli esemplari stramaturi, secchi e seccaginosi di pioppo.

VUOTI E CHIARIE: presenti

INTERVENTI:

Nessun intervento selvicolturale

**FORMAZIONI COLTURALI**

**30/1. Boschi di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 4.18

SUPERF. TARE ha 0,10

SUPERF. NETTA ha 4,08

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Leccio (50%), Latifoglie varie (20%), Pino domestico (30%)

Soprassuolo costituito da una fustaia disomogenea di Pino domestico di età adulta; gli esemplari si trovano in discrete condizioni vegetative e sono collocati a gruppi. Il piano dominante, oltre al Pino, è costituito anche da molti individui di Farnia e anche esemplari di Leccio.

Il piano dominato è rappresentato per la maggioranza da Leccio.

Nel sottobosco, molto fitto, si trovano Biancospino, Vitalba, Rovo, Pungitopo, Sanguinella, Fillirea, Smilax, Edera e Asparago.

Rinnovazione di Olmo, Leccio, Frassino e Fillirea.

Nel 2004-05 l'intervento ha interessato essenzialmente il pino domestico.

VUOTI E CHIARIE: presenti, di grandi dimensioni

INTERVENTI:

Nessun intervento

Valutare l'abbattimento di farnie seccaggnose al fine di stimolare la rinnovazione agamica e monitorare lo stato vegetativo di tutte le farnie

**30/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 7.59

SUPERF. TARE ha 0,10

SUPERF. NETTA ha 7.49

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (99%)

Soprassuolo formato da un bosco disomogeneo di molti esemplari di Farnia e di Leccio di differente età, che insieme costituiscono il piano dominante. Nel piano dominato si trovano individui giovani di Frassino ossifillo e Ontano. Il sottobosco, molto fitto, è rappresentato da Rovo e Biancospino. Rinnovazione di Pioppo bianco.

Nel 2004-05 l'intervento ha interessato essenzialmente il pioppo bianco e l'ontano.

VUOTI E CHIARIE: presenti, anche di grandi dimensioni

INTERVENTI:

Nessun intervento

Valutare l'abbattimento di farnie seccaggnose al fine di stimolare la rinnovazione agamica e monitorare lo stato vegetativo di tutte le farnie

## FORMAZIONI COLTURALI

### **31/1. Bosco di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: anni 79  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 3,53  
SUPERF. TARE ha 0.00  
SUPERF. NETTA ha 3,53

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare a prevalenza di Pino domestico (80%), Latifoglie varie (20%)  
La pineta, distribuita su tre dune ad andamento nord-sud, è rada ed è formata da individui maturi di buon sviluppo e portamento. Strato intermedio a Leccio ben sviluppato che spesso va ad intersecare le chiome dei Pini, Farnia che arriva al piano dominante, Ontano nero, Olmo var. suberosa. Strato arbustivo costituito da Biancospino, Fillirea, Cisto, Pungitopo, Rovo e graminacee. Presente grosso nucleo di Robinia nella porzione settentrionale della particella, lungo lo stradello.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grosse dimensioni

#### PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 24  
Altezza dominante: m 28  
Diametro medio: cm 74  
Area basimetrica: mq/ha 10

Volume ad ettaro: mc/ha 218  
Volume totale: mc 808

INTERVENTI:  
Nessun intervento

### **31/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata.  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 9,93  
SUPERF. TARE ha 0,20  
SUPERF. NETTA ha 9,73

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (90%), Pino domestico (10%)  
Il nucleo di latifoglie è posto su una lama centrale alla particella ed è costituito da un piano dominante con Frassino ossifillo, Farnia e poco Pioppo bianco.  
Il piano dominato è rappresentato principalmente da Leccio, insieme ad alcuni esemplari di Frassino, Pioppo bianco e Biancospino di grandi dimensioni.  
Nel sottobosco, molto fitto, troviamo Biancospino, Rovo (molto esteso), Vitalba, Pungitopo, Edera, Smilax e Periploca.  
Rinnovazione di Pino domestico, Pioppo bianco e Leccio.  
Nel 2004-05 l'intervento ha interessato Pini e Pioppi del piano dominante.

VUOTI E CHIARIE: presenti, anche di grandi dimensioni

INTERVENTI:  
Nessun intervento



**PARTICELLA n. 32**

SUPERF. TOTALE ha 4.90

### **FORMAZIONI COLTURALI**

#### **Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 87

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 4,90

SUPERF. TARE ha 0.22

SUPERF. NETTA ha 4,70

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico rada e formata da individui maturi di buon sviluppo e portamento. Strato intermedio a Leccio ben sviluppato, soprattutto nella parte orientale della particella, che spesso va ad intersecare i palchi dei pini. Strato arbustivo abbondante e molto fitto costituito da Fillirea, Erica, Cisto, Pungitopo, Lentisco, Mirto e Rovo. Sporadico Biancospino e Olmo. Rampicanti rappresentate da Smilax, Edera e Vitalba.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grosse dimensioni

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 20

Altezza dominante: m 23

Diametro medio: cm 55

Area basimetrica: mq/ha 22

Volume ad ettaro: mc/ha 345

Volume totale: mc 1537

INTERVENTI:

Taglio raso a buche o strisce, superficie massima 1 ha sfruttando le chiare esistenti con rilascio di tutti gli esemplari adulti di leccio. Rinnovazione artificiale posticipata.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 62

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 4.76

SUPERF. TARE ha 0.30

SUPERF. NETTA ha 4.46

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico caratterizzata da soggetti di buon sviluppo con chiome grandi. Presenza di chiarie. Lungo il limite sud-est della particella è presente un nucleo di pini più giovani (circa 38 anni) con chiome poco sviluppate e appressate. Il piano inferiore è costituito da Leccio abbondante di vario sviluppo. Lo strato arbustivo è costituito prevalentemente da Fillirea, Biancospino, Cisto, Asparago, Edera e Pungitopo. Sporadico Pioppo bianco e Farnia.

DENSITÀ: normale a tratti colma

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 19

Altezza dominante: m 19

Diametro medio: cm 47

Area basimetrica: mq/ha 19

Volume ad ettaro: mc/ha 259

Volume totale: mc 1121

INTERVENTI:

Diradamento del limite sud-est della particella di pini giovani (30-40%)

**FORMAZIONI COLTURALI**

**34/1. Boschi di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 4,34  
SUPERF. TARE ha 0,30  
SUPERF. NETTA ha 4,04

DESCRIZIONE: bosco misto di pino domestico con Leccio e Latifoglie varie  
Soprassuolo costituito da una fustaia disomogenea di Pino domestico di età adulta, in discrete condizioni vegetative e con chiome che a tratti si intersecano. Il piano dominato è rappresentato per la maggioranza da Leccio. Nella parte settentrionale i pini si fanno sempre più radi e si può notare che gli alberi di Leccio sono stati avviati ad alto fusto (intervento del 2003-04). Sempre in questa parte della particella si segnalano esemplari stramaturi di Pino, appartenenti al turno precedente, lungo lo stradello che confina col CISAM.  
Le latifoglie sono presenti con individui di Olmi, anche di grandi dimensioni, e Frassino. Nell'angolo Nord – Est della particella si segnala un Eucalipto.  
Il sottobosco è rappresentato da Cisto, Fillirea, Biancospino, Ontano, Sanguinella, Vitalba, Edera, Smilax, Asparago, Pungitopo e Rovo (molto abbondante nelle chiarie). Individuata Periploca.  
Rinnovazione naturale di Olmo, Pino, Leccio e Farnia. Fruttificazione di pino abbondante lungo lo stradello che confina col CISAM.

VUOTI E CHIARIE: presenti

INTERVENTI:  
Abbattimento dei pini stramaturi al confine col CISAM se pericolanti

**34/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 8,77  
SUPERF. TARE ha 0,00  
SUPERF. NETTA ha 8,77

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (99%)  
Soprassuolo formato da radi esemplari di Frassino, Farnia e Olmo (anche di grandi dimensioni), che costituiscono il piano dominante a bassa copertura. Il sottobosco è costituito principalmente da Sanguinella e Rovo, che vanno a coprire le chiarie. Rinnovazione naturale di Pioppo bianco. Si segnala a Nord della particella la presenza di un boschetto di Robinia, con sottobosco di Rovo, lungo lo stradello che suddivide questa particella con la 39.  
L'intervento del 2003-04 aveva interessato i pioppi bianchi del piano dominante.

VUOTI E CHIARIE: presenti in grandi dimensioni

INTERVENTI:  
Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**35. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 11,01

SUPERF. TARE ha 0,10

SUPERF. NETTA ha 10,91

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (99%)

Soprassuolo formato prevalentemente da esemplari di Pino domestico, Leccio, Pioppo bianco, Frassino e Farnia, che vanno a formare il piano dominante misto e che creano una fitta copertura. Presenti esemplari di Olmo, anche allo stadio adulto.

Il sottobosco è molto fitto ed è formato da Sanguinella, Rovo e Vitalba. Rinnovazione naturale di Pioppo bianco e Olmo nella parte settentrionale. Presenza di Periploca.

L'intervento del 2003-04 ha interessato essenzialmente il pioppo bianco del piano dominante.

**INTERVENTI**

Nessun intervento

### FORMAZIONI COLTURALI

#### **36/1. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata.

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 10.26

SUPERF. TARE ha 0,10

SUPERF. NETTA ha 10.16

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (90%), Pino domestico (10%)

Soprassuolo costituito da Pioppo bianco, Farnia (entrambe le specie presenti anche con individui di grandi dimensioni), e Frassino, che creano lo strato dominante a bassa copertura. Il sottobosco è composto principalmente da Rovo, Biancospino, Vitalba e Pungitopo. Rinnovazione di Pioppo bianco e Leccio. Si segnala a Nord della particella la formazione di un boschetto di Pioppo bianco. Presenza di Periploca.

Sul limite sud al confine con il Vioncino del Guidi c'è una grossa chiara piena di novello di pioppo. Al confine con la strada che separa la particella dalle part. 37 e 37 (margine ovest), recente taglio a buca con rinnovazione di pioppo e ricacci di ontano ed olmo.

VUOTI E CHIARIE: presenti

INTERVENTI:

Nessun intervento

#### **36/2. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 89

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 0.61

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 0.61

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), latifoglie varie (10%)

Pineta di domestico vegetante su duna ed ubicata sul limite ovest della particella, con Pini radi e di buon sviluppo e con un piano inferiore a prevalenza di Leccio abbondante che talvolta raggiunge le chiome dei Pini. Rinnovazione naturale di Pino domestico. Strato arbustivo fitto costituito prevalentemente da Fillirea, Cisto, Asparago, Prugnolo, Pungitopo, Rovo, Edera, Smilax e Vitalba.

DENSITÀ: rada

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 22

Altezza dominante: m 24

Diametro medio: cm 57.5

Area basimetrica: mq/ha 11

Volume ad ettaro: mc/ha 173

Volume totale: mc 260

INTERVENTI:

Taglio di sgombero del pino con rilascio di tutte le latifoglie presenti

**PARTICELLA n. 37**

SUPERF. TOTALE ha 3.22

### **FORMAZIONI COLTURALI**

#### **Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 62

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 3.22

SUPERF. TARE ha 0.16

SUPERF. NETTA ha 3.06

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Leccio (10%)

La pineta si presenta rada ma con tratti in cui le chiome si intersecano. Un pino è stramazato al suolo. Il piano intermedio è ben rappresentato da Leccio, che talvolta raggiunge il piano dominante. Sottobosco fitto a Cisto, Fillirea e Biancospino.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

#### PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 19

Altezza dominante: m 21

Diametro medio: cm 52

Area basimetrica: mq/ha 18

Volume ad ettaro: mc/ha 259

Volume totale: mc 788

#### INTERVENTI:

Nessun intervento.

Valutare abbattimenti puntuali di pino nei soli tratti densi (pochi individui)

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 62

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 4.55

SUPERF. TARE ha 0.30

SUPERF. NETTA ha 4.25

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Leccio (10%)

Pineta di domestico in buone condizioni vegetative caratterizzata da una densità colma e distribuzione disomogenea con alcune zone in cui le chiome sono appressate e altre in cui sono presenti chiarie anche di grosse dimensioni. Abbondante Leccio nello strato dominato. Sottobosco costituito da Pungitopo, Biancospino, Cisto, Fillirea e graminoidi.

DENSITÀ: disforme a tratti colma

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 18

Altezza dominante: m 22

Diametro medio: cm 50

Area basimetrica: mq/ha 16

Volume ad ettaro: mc/ha 224

Volume totale: mc 945

**INTERVENTI:**

Nessun intervento

Valutare abbattimenti puntuali di pino nei soli tratti densi (pochi individui)

## FORMAZIONI COLTURALI

### **39/1. Boschi di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 4.11  
SUPERF. TARE ha 0,30  
SUPERF. NETTA ha 3.81

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Leccio (50%), Latifoglie varie (20%), Pino domestico (30%)  
Bosco stratificato con sottobosco impenetrabile. Soprassuolo costituito da una fustaia disomogenea di Pino domestico in mediocri condizioni vegetative e poveri di chioma; i soggetti hanno un'età di circa 50 anni. Non sono presenti Pini stramaturi.

Il Leccio, che costituisce il piano dominato, è diffuso abbondantemente con esemplari di varia età e altezza, interessati da un modesto intervento nel 2002-03; nella parte meridionale si evidenziano importanti esemplari di Leccio.

Le latifoglie sono presenti con esemplari di Frassino, Pioppo bianco, Orniello.

Le specie che costituiscono il sottobosco molto fitto sono: Fillirea, Pungitopo, Cisto, Rovo, Smilax, Edera, Biancospino e Asparago. Sono presenti di esemplari di Periploca.

Nella parte settentrionale e orientale della particella la Robinia è in forte espansione. Sono stati individuati anche alcuni esemplari di Sughera nella parte orientale. Abbondante rinnovazione di Pioppo bianco e Pino domestico nella parte meridionale.

VUOTI E CHIARIE: presenti, anche di grandi dimensioni

INTERVENTI:  
Nessun intervento

### **39/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 8.11  
SUPERF. TARE ha 0,30  
SUPERF. NETTA ha 7.81

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (99%)

Soprassuolo formato prevalentemente da esemplari di Frassino di grandi dimensioni e di età matura, che vanno a formare il piano dominante, a cui partecipa anche il Leccio.

Il piano dominato è costituito da Leccio, Ontano, Olmo. Abbondante presenza di Pioppo nero (parte settentrionale) e di Pioppo bianco (parte orientale). La Farnia è presente con sporadici individui. Si notano lecci di grandi dimensioni lungo lo stradello che divide la particella 39 con la 34.

Il sottobosco è molto fitto, quindi impenetrabile, ed è formato da Sanguinella, Biancospino, ma principalmente da Rovo. Abbondante rinnovazione delle specie, in particolar modo di Pioppo bianco nella parte settentrionale.

Notevole presenza di Robinia su tutta la sottoparticella e si segnala la formazione di un boschetto lungo lo stradello a confine con la particella 34.

Nel 2002-03 è stato eseguito un taglio di Pioppi ed Ontani del piano dominante. Il resto delle latifoglie è stato lasciato.

VUOTI E CHIARIE: presenti di grandi dimensioni

INTERVENTI:  
Nessun intervento



**FORMAZIONI COLTURALI**

**40/1. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 13.44  
SUPERF. TARE ha 0,08  
SUPERF. NETTA ha 13.36

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (99%)  
Soprasuolo formato prevalentemente da Pino domestico, che forma il piano dominante insieme a Frassino, Leccio, Farnia e Robinia. La copertura risulta discontinua.  
Il piano dominato è costituito da Leccio, Ontano, Olmo e Farnia. Presenza anche di Pioppo nero.  
Il sottobosco, molto fitto, è formato da Sanguinella, Rovo, Vitalba, Biancospino ed Edera. Rinnovazione di Ontano, Olmo e Pioppo bianco. Presenza di Periploca.  
Spostandosi nella parte settentrionale della particella, da est a ovest, si osserva che la copertura del Pino domestico diventa sempre più rada, fino a formare dei piccoli gruppi.  
Nel 2003 è stato effettuato un taglio a carico di una buona parte dei pini maturi, di tutti i pioppi maturi presenti (prevalentemente pioppo bianco), e degli ontani deperienti. Abbondante rinnovazione gamica ed agamica delle latifoglie in seguito al taglio.

VUOTI E CHIARIE: presenti di grandi dimensioni

INTERVENTI:  
Nessun intervento

**40/2. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: 34  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 0.72  
SUPERF. TARE ha 0.00  
SUPERF. NETTA ha 0.72  
Volume ad ettaro: mc/ha 254 calcolato attraverso l'utilizzo della tavola alsometrica di S.Rossore (A.Meschini)

DESCRIZIONE: giovane fustaia irregolare di pino domestico  
Soprasuolo di pino domestico impiantato su ex pioppeta che nel marzo 2003 è stato tagliato con rilascio del solo 25% delle piante presenti. Ne sono risultate ampie chiare in seguito invase da Robinia (molto abbondante sul margine nord (fosso) di tutta la particella).

VUOTI E CHIARIE: ampie

INTERVENTI:  
Taglio dei pini residui (si possono rilasciare solo quelli al margine con il fosso per ragioni naturalistiche e per mantenere un aduggia mento sul fosso stesso). Trattamento chimico della robinia presente, seguito da impianto di latifoglie (pioppo bianco, frassino ossifillo) ad integrazione della rinnovazione naturale esistente e di quella che si insedierà a seguito dell'intervento.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**41/1. Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 119  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 0.91  
SUPERF. TARE ha 0.00  
SUPERF. NETTA ha 0.91

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Leccio (10%)  
Pineta stramatura di domestico posta nella metà meridionale della particella. Densità rada, e presenza di chiarie molto grandi. Piano intermedio di Leccio molto abbondante. Sottobosco a Cisto e Fillirea.

DENSITÀ: scarsa  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

**PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 22  
Altezza dominante: m 24  
Diametro medio: cm 65,4  
Area basimetrica: mq/ha 15

Volume ad ettaro: mc/ha 263  
Volume totale: mc 276

INTERVENTI:  
Taglio raso allargando le chiarie di maggiori dimensioni presenti o quelle con presenza di rinnovazione.

**41/2. Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: 60  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 2.17  
SUPERF. TARE ha 0.05  
SUPERF. NETTA ha 2.12

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Leccio (10%)  
Pineta di domestico a densità scarsa, con chiarie anche grandi. Molti soggetti di Pino hanno rami secchi che pendono. Leccio abbondante, che talvolta raggiunge il piano dominante. Sottobosco a Cisto, Rovo e Fillirea.

DENSITÀ: scarsa  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 21

Altezza dominante: m 23  
Diametro medio: cm 46,5  
Area basimetrica: mq/ha 24

Volume ad ettaro: mc/ha 376  
Volume totale: mc 842

INTERVENTI:  
Nessun intervento

### **41/3. Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 29  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 0.73  
SUPERF. TARE ha 0.05  
SUPERF. NETTA ha 0.68

DESCRIZIONE: Perticaia pura di Pino domestico (90%), Leccio (10%)  
Perticaia di domestico ad alta densità. Le chiome appaiono appressate e sofferenti, con molti rami bassi secchi. Presenti numerosi Lecci anche molto grandi. Sottobosco costituito da Cisto, Pungitopo, Fillirea e Asparago.

DENSITÀ: scarsa  
VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

#### **PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 14  
Altezza dominante: m 16  
Diametro medio: cm 34.3  
Area basimetrica: mq/ha 21

Volume ad ettaro: mc/ha 229  
Volume totale: mc 181

INTERVENTI:  
Diradamento (40%) e potatura, lasciando in piedi tutti i lecci adulti presenti

**PARTICELLA n. 42**

SUPERF. TOTALE ha 1.78

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 79

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.78

SUPERF. TARE ha 0.10

SUPERF. NETTA ha 1.68

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Leccio (10%)

Pineta di domestico a distribuzione disomogenea, con alcune chiarie. Leccio abbondante nel piano dominato, con alcuni individui che raggiungono le chiome dei pini. Sottobosco fitto formato da Cisto, Fillirea, Pungitopo e Biancospino.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 18

Altezza dominante: m 18

Diametro medio: cm 50,8

Area basimetrica: mq/ha 20,7

Volume ad ettaro: mc/ha 262

Volume totale: mc 441

**INTERVENTI:**

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**43/1. Bosco di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE 2.60ha

SUPERF. TARE ha

SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Pino domestico e Latifoglie varie

Soprasuolo misto costituito da un piano dominante di Pino domestico di circa 70 anni in buone condizioni vegetative caratterizzato da una densità irregolare, e da un piano intermedio che talvolta raggiunge il piano dominante costituito da latifoglie in prevalenza Leccio, e secondariamente Farnia, Pioppo, Olmo, Frassino, Ontano e Biancospino. Sottobosco fitto costituito da Fillirea, Cisto, Rovo, Pungitopo e Rosa canina. Buona rinnovazione naturale di tutte le specie. La particella ha grande valore naturalistico in quanto sono presenti numerose specie vegetali tipiche della zona e perché la struttura del bosco stratificata e fitta permette la vita di numerose specie di mammiferi, uccelli, rettili e invertebrati.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento

**43/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE 1,86 ha

SUPERF. TARE ha

SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (99%)

Il soprasuolo è composto da Pioppo, Farnia e Leccio, che costituiscono il piano dominante, e da Frassino, Olmo e Ontano, nello strato dominato. Sottobosco fitto costituito da Fillirea, Cisto, Rovo, Pungitopo. Buona rinnovazione naturale di tutte le specie.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Bosco di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 3.35

SUPERF. TARE ha 0.21

SUPERF. NETTA ha 3.14

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Pino domestico e Latifoglie varie

Soprasuolo misto costituito da un piano dominante di Pino domestico di circa 70 anni in buone condizioni vegetative caratterizzato da una densità irregolare, e da un piano intermedio costituito da latifoglie in prevalenza Leccio, che spesso raggiunge il piano dominante, e Farnia, anch'essa talvolta nel piano dominante. Presenza sparsa di Pioppo, Olmo, Frassino, Ontano e Biancospino. Sottobosco fitto costituito da Fillirea, Cisto, Rovo, Pungitopo e Rosa canina. Buona rinnovazione naturale di tutte le specie. La particella ha grande valore naturalistico in quanto sono presenti numerose specie vegetali tipiche della zona e perché la struttura del bosco stratificata e fitta permette la vita di numerose specie di mammiferi, uccelli, rettili e invertebrati.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**45/1. Bosco di Pino domestico e Leccio**

ETÀ PREVALENTE: anni 62  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE 3.93ha  
SUPERF. TARE ha  
SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata a prevalenza di Pino domestico (80%), Leccio (20%)  
Soprasuolo costituito da un piano dominante di Pino domestico di circa 62 anni in buone condizioni vegetative caratterizzato da una densità colma e distribuzione disomogenea con zone in cui le chiome sono appressate e altre con chiarie. Alcuni individui presentano rami pericolanti. Il piano intermedio è costituito da Leccio molto abbondante su tutta la particella, che spesso raggiunge il piano dominante. Sottobosco fitto costituito da Fillirea, Cisto, Rovo, Pungitopo, Smilax, Asparago, Biancospino, graminoidi. Buona rinnovazione naturale di tutte le specie.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 20  
Altezza dominante: m 23  
Diametro medio: cm 58  
Area basimetrica: mq/ha 26

Volume ad ettaro: mc/ha 412  
Volume totale: mc

INTERVENTI:  
Nessun intervento

**45/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE 0.57 ha  
SUPERF. TARE ha  
SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Latifoglie varie (99%)  
Il soprasuolo è costituito da Olmo, Pioppo bianco, Robinia e Leccio. Sottobosco costituito prevalentemente da Rovo. Il Leccio presenta talvolta gli apici secchi.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: assenti

INTERVENTI:  
Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**La suddivisione in sottoparticelle non è riportata cartograficamente.**

**46/1. Bosco di Pino marittimo, Leccio e Pino domestico Bosco di Pino domestico e Leccio**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 3.29

SUPERF. TARE ha 0.06

SUPERF. NETTA ha 3.23

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Leccio (60%), Pino domestico (25%), Latifoglie varie (10%), Pino marittimo (5%)

Soprassuolo misto vegetante su duna costituito prevalentemente da Leccio, seguito da Pino domestico spesso maturo, in discrete condizioni vegetative e biforcuto. Nel piano dominante si ritrovano anche sporadici Pini marittimi in buone condizioni vegetative e Farnie. Presenza di Biancospino e Olmo giovane, anche nella sua forma suberosa. Sottobosco costituito da Fillirea, Alaterno, Rovo, Pungitopo, Cisto, Edera e Smilax. Alcuni apici dei lecci sono secchi. Buona rinnovazione di Pino domestico. Lungo la strada a est, nella zona più settentrionale, nucleo di Robinia in espansione. Lungo la strada a nord è presente un filare non continuativo di pino domestico di circa 30-40 anni, in buone condizioni vegetative, con chiome folte ed espanse. Sono presenti anche molti Pioppi neri, anche di notevoli dimensioni, oltre a numerosi individui giovani di Olmo, Olmo var. suberosa e Ciliegio. Sempre lungo la strada abbondante Periploca.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento selvicolturale.

Eventuale taglio fitosanitario del pino marittimo.

ETÀ PREVALENTE: anni 51

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.47

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 1.47

DESCRIZIONE: Fustaia a prevalenza di Pino domestico (80%), Leccio (20%)

Pineta vegetante su duna. I pini si presentano in mediocri condizioni vegetative e sono spesso inclinati verso est. Alcuni Lecci si trovano nel piano dominante. Sporadica rinnovazione di Orniello, più frequente di Olmo var. suberosa. Il sottobosco, formato da Fillirea, Cisto, Pungitopo, Rovo, Asparago, Edera e Smilax, è poco sviluppato a causa del passaggio delle macchine scuotitrici per la raccolta delle pine, di cui rimangono tracce (stradelli). La sentieristica riportata in cartografia è pressoché scomparsa. Abbondante spazzatura a terra.

DENSITÀ: normale a tratti scarsa

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 18

Altezza dominante: m 19

Diametro medio: cm 48,4

Area basimetrica: mq/ha 17,0



Volume ad ettaro: mc/ha 224

Volume totale: mc 329

INTERVENTI:

Diradamento leggero (15%) nei tratti più densi

## **46/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 3.38

SUPERF. TARE ha 0.04

SUPERF. NETTA ha 3.34

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (99%)

Il soprassuolo è composto da Pioppo bianco, Farnia e Leccio, che costituiscono il piano dominante, e da Olmo, Olmo var. suberosa, Biancospino e Ciliegio, nel piano intermedio. Le chiarie sono invase da Rovo e da rinnovazione naturale di Olmo. Sottobosco costituito da Fillirea, Rovo, Edera. Presenza di grandi alberi secchi in piedi. La zona è adibita ad osservatorio ornitologico, è di grande pregio naturalistico, e rappresenta una risorsa importante per la fauna.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento

## **46/3. Bosco di Pino domestico e Leccio**

ETÀ PREVALENTE: anni 51

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.47

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 1.47

DESCRIZIONE: Fustaia a prevalenza di Pino domestico (80%), Leccio (20%)

Pineta vegetante su duna. I pini si presentano in mediocri condizioni vegetative e sono spesso inclinati verso est. Alcuni Lecci si trovano nel piano dominante. Sporadica rinnovazione di Orniello, più frequente di Olmo var. suberosa. Il sottobosco, formato da Fillirea, Cisto, Pungitopo, Rovo, Asparago, Edera e Smilax, è poco sviluppato a causa del passaggio delle macchine scuotitrici per la raccolta delle pine, di cui rimangono tracce (stradelli). La sentieristica riportata in cartografia è pressoché scomparsa. Abbondante spazzatura a terra.

DENSITÀ: normale a tratti scarsa

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 18

Altezza dominante: m 19

Diametro medio: cm 48,4

Area basimetrica: mq/ha 17,0

Volume ad ettaro: mc/ha 224

Volume totale: mc 329

INTERVENTI:

Diradamento leggero (15%) nei tratti più densi

**FORMAZIONI COLTURALI**

**47/1. Bosco di Pino marittimo, Leccio e Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 4.90  
SUPERF. TARE ha 0.13  
SUPERF. NETTA ha 4,91

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Pino domestico (50%), Leccio (40%), Pino marittimo (5%), Latifoglie varie (5%)

Il soprassuolo è formato da un piano dominante costituito da sparsi soggetti stramaturi di Pino domestico in discrete condizioni vegetative e sporadico Pino marittimo. Il piano intermedio è formato da un bosco di Leccio di circa 54 anni a tratti a densità anche elevata con diversi soggetti secchi. Sottobosco fitto costituito da Cisto e Rovo abbondante, Alaterno, Pungitopo, Smilax, Edera, Asparago e Graminacee. Rinnovazione naturale di Pino, Olmo, Olmo suberoso e Pioppo Bianco. Presenza di alcuni soggetti di Farnia nel piano dominante. Presenza di rifiuti.

Adiacente all'osservatorio ornitologico dello Scalbatraio. L'utilizzo di macchine scuotitrici e forestali disturba le molte specie ornitologiche presenti.

La particella è stata interessata nel 2004/05 da un taglio, essenzialmente a carico del pino domestico.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:  
Nessun intervento  
Interdire l'area alla raccolta meccanica delle pine

**47/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 3.35  
SUPERF. TARE ha 0.02  
SUPERF. NETTA ha 3.33

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (99%)

Soprassuolo costituito Pioppo, Farnia, Frassino e Ontano nero vegetante su depressione. La fustaia a tratti appare stratificata per la presenza di piani inferiori costituiti da Frassino, Olmo, Olmo suberoso anche molto grande e Leccio. Sottobosco costituito prevalentemente da Fillirea, Edera, Smilax, Periploca.

Tratti di lecceta, gruppi di frania e buche con formazioni igrofile.

Piccolo impianto di ontano napoletano.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:  
Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**48/1. Bosco di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE 0,89ha  
SUPERF. TARE ha  
SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Leccio, Pino domestico e Latifoglie varie  
Soprassuolo misto costituito da un piano dominante di Leccio, Pino domestico di 76 anni, Farnia e Pioppo bianco. I pini e i lecci sono filati, e sono spesso inclinati dai venti marini. Frequenti gli stramazzi. Gli apici dei lecci sono frequentemente secchi. Sottobosco costituito da Fillirea, Cisto, Pungitopo, Edera, Smilax, Periploca e Graminoidi. Le chiarie sono occupate da Cisto, Rovo, Pungitopo, Smilax e da rinnovazione di Pioppo bianco, Olmo e Leccio. Rinnovazione naturale di tutte le specie, ad eccezione della Farnia. Nella parte più meridionale della particella, bosco di Leccio accompagnato da pochi pini. Scomparsi gli stradelli riportati in cartografia.  
Adiacente all'osservatorio ornitologico dello Scalbatraio. L'utilizzo di macchine scuotitrici e forestali disturba le molte specie ornitologiche presenti.  
La particella è stata interessata nel 2004/05 da un taglio, essenzialmente a carico del pino domestico.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

**PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 22  
Altezza dominante: m 22  
Diametro medio: cm 58,0  
Area basimetrica: mq/ha 10,0

Volume ad ettaro: mc/ha 162  
Volume totale: mc

INTERVENTI:  
Nessun intervento  
Interdire l'area alla raccolta meccanica delle pine

**48/2. Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 76  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE 0,61 ha  
SUPERF. TARE ha  
SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Latifoglie varie (10%)  
Pineta di domestico composta da individui in discrete condizioni vegetative. Piano intermedio discontinuo a Leccio, con altezze variabili tra i 3 e gli 8 metri. Sporadico Biancospino, Olmo, Olmo var. suberosa, Pioppo bianco.

Presenza di Fillirea, Lentisco, Cisto, Pungitopo, Rovo, Asparago, Graminacee, Periploca, Edera e Smilax.  
Rinnovazione naturale di Pino domestico e Leccio. La pineta è sfruttata per la raccolta del pinolo.

DENSITÀ: scarsa

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 21

Altezza dominante: m 23

Diametro medio: cm 62,0

Area basimetrica: mq/ha 14,0

Volume ad ettaro: mc/ha 231

Volume totale: mc

**INTERVENTI:**

Nessun intervento

**PARTICELLA n. 49**

SUPERF. TOTALE ha 4.88

### **FORMAZIONI COLTURALI**

#### **Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 73

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 4.88

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 4.88

Volume ad ettaro: mc/ha 425 valore calcolato attraverso la tavola alsometrica del pino domestico di S.Rossore

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

A causa della presenza di un accampamento rom, non sono stati effettuati i rilievi descrittivi e dendrometrici.

Sulla base della descrizione particellare del 1991 come rivista nel 2002 si può dire che si tratta di pineta di domestico a densità disforme ed eccessiva nella parte centrale. In molte zone il leccio raggiunge il piano dominante. Piano arbustivo xerofilo sulle zone più alte e mesofilo in quelle più basse. Rinnovazione di olmo, frassino e pioppo bianco nella parte nord.

È probabile che la presenza dell'accampamento abbia limitato il sottobosco. Abbondanti rifiuti anche di grosse dimensioni.

DENSITÀ:

VUOTI E CHIARIE:

INTERVENTI:

Nessun intervento selvicolturale

Rimozione dei rifiuti

**PARTICELLA n. 50**

SUPERF. TOTALE ha 3.35

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 75

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 3.53

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 3.35

Volume ad ettaro: mc/ha 430 valore calcolato attraverso la tavola alsometrica del pino domestico di S.Rossore (A.Meschini)

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico

A causa della presenza di un accampamento rom, non sono stati effettuati i rilievi descrittivi e dendrometrici.

Sulla base della descrizione particellare del 1991 come rivista nel 2002 si può dire che si tratta di pineta di domestico a densità disforme. Piano arbustivo scarso. Piccolo gruppo di soggetti giovani di frassino ed olmo.

Abbondanti rifiuti anche di grosse dimensioni.

DENSITÀ:

VUOTI E CHIARIE:

INTERVENTI:

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**51/1. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 115

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.82

SUPERF. TARE ha 0.02

SUPERF. NETTA ha 1.80

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

A causa della presenza di un accampamento nella zona, non sono stati effettuati i rilievi descrittivi e dendrometrici. Sulla base della descrizione particellare del 1991 come rivista nel 2002 si può dire che si tratta di pineta di domestico a densità disforme, in mediocri condizioni vegetative. Il leccio presente nel piano dominato è assente nelle zone interessate dal parcheggio negli anni 1990

DENSITÀ:

VUOTI E CHIARIE:

INTERVENTI:

Taglio raso con rinnovazione artificiale posticipata. È consigliata la recinzione di tutta l'area una volta rimboschita.

**51/2. Boschi di Pino domestico e Leccio**

ETÀ PREVALENTE: anni 27

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 0.47

SUPERF. TARE ha 0.03

SUPERF. NETTA ha 0.45

DESCRIZIONE: Perticaia mista di Pino domestico (60%), Leccio (40%)

A causa della presenza di un campo nomadi nella zona, non sono stati effettuati i rilievi descrittivi e dendrometrici. Nel 2002 erano stati rilevati molti vuoti dovuti a probabili fallanze dei pini.

DENSITÀ:

VUOTI E CHIARIE:

Volume ad ettaro: mc/ha 240 (Dalla tavola alsometrica del pino domestico di S.Rossore A. Meschini)

INTERVENTI:

Diradamento (50%) dei nuclei densi

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 11.30

SUPERF. TARE ha 0.26

SUPERF. NETTA ha 11.04

DESCRIZIONE: Fustaia sopra ceduo mista di Latifoglie varie

Particella disforme per struttura ed età, con molte specie che si alternano nella prevalenza. Vi sono zone dove prevale il Pino marittimo maturo nel piano dominante, anche se rado, e che sottende un piano intermedio a Leccio stratificato, anche di notevoli dimensioni. Altre zone sono colonizzate dal Pioppo bianco, sia adulto che formante boschetti giovani di rinnovazione naturale. Presenti anche Pino domestico, Frassino ossifillo (anche di grosse dimensioni), Olmo, Ontano, Biancospino, Ciliegio, Pitosforo, Sambuco. Gruppetti di domestico ad esempio al confine con la particella 53. Rinnovazione di tutte le specie. Sottobosco denso e intricato dato da Pungitopo, Rovo, Fillirea, Corniolo, Lonicera, Asparago, Cisto, Smilax, Edera, Vitalba, Graminacee. Presente molta Robinia lungo lo stradello che attraversa in senso nord-sud la particella, nella sua parte più settentrionale.

Nel 1993 la particella fu in parte diradata(probabilmente il nucleo di pino domestico), e vi fu un parziale reimpianto di farnia e ontano nero nelle chiare.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento. Eventualmente rimozione pini marittimi se deperienti e a condizione che il lavoro non comprometta il piano dominato.



**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 5.73

SUPERF. TARE ha 0.18

SUPERF. NETTA ha 5.55

DESCRIZIONE: Fustaia sopra ceduo mista di Latifoglie varie e Pini mediterranei

La particella è caratterizzata dall'alternanza duna-lama. Nelle lame vegetano Frassini e Ontani neri, con individui di notevoli dimensioni e con abbondante rinnovazione. Sulle dune, molto alte, vegetano Pini marittimi in buone condizioni vegetative, non intaccati dal parassita *Matsucoccus feytaudi*. Abbondanza di Leccio stratificato, spesso di notevoli dimensioni e che talvolta raggiunge il piano dominante. Anche l'ontano raggiunge in alcuni casi il piano dominante. Presenza sporadica di Pini domestici, isolati o a gruppetti. Presenza di latifoglie quali Olmo, Pioppo bianco, Frassino ossifillo, Corbezzolo, Pitosforo, Robinia, quest'ultima ben affermata lungo i confini sud e ovest della particella. Sottobosco formato da Fillirea, Corniolo, Pungitopo, Rovo, Asparago, Smilax, Edera, Vitalba. Rinnovazione abbondante di tutte le latifoglie. Lungo lo stradello che divide le particelle 52 e 53, nei pressi del Vione della Bigattiera, presenza di rifiuti ingombranti abbandonati.

La zona è ricca di fauna, si rinvengono frequenti tracce di scoiattoli, istrici, e uccelli di varie specie.

La zona è frequentata dagli abitanti del posto, soprattutto lungo la ex-ferrovia, per usi sportivi e ricreativi, ed è una risorsa soprattutto durante la stagione estiva per le temperature più fresche.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:

Nessun intervento. Eventualmente rimozione pini marittimi se deperienti e a condizione che il lavoro non comprometta il piano dominato.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Bosco di Pino marittimo, Leccio e Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 3.68

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 3.68

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Leccio, Pini mediterranei, Latifoglie varie

Fustaia mista composta da molto Leccio sia da ceppaia che da seme, molto fitto, che occupa sia lo strato dominante che quello intermedio, gruppi di Pino domestico in mediocri condizioni vegetative, con chiome compresse per l'elevata densità, gruppi di Pino marittimo con segni dell'attacco da Matsucoccus, nuclei di Pioppo bianco, di Frassino ossifillo e di Ontano nero, sporadico Biancospino ed Olmo. Buona rinnovazione naturale di tutte le specie, ad eccezione dell'Ontano. Il sottobosco, molto fitto e intricato, è composto da Fillirea, Pungitopo, Sambuco, Rovo (che soprattutto ricopre le chiarie), Edera, Smilax, Vitalba, Asparago, Graminacee. Sporadico Mirto anche di dimensioni notevoli (circa 2,5 m di altezza). A terra si rinvencono numerosi bossoli di cacciatori. La zona più meridionale è occupata da una pineta composta prevalentemente da Pino marittimo e secondariamente da Pino domestico e Leccio. Il pino marittimo soffre dell'attacco del Matsucoccus. Il sottobosco è qui scarso, dato da Edera e Felce aquilina.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Taglio fitosanitario a carico del pino marittimo, associato ad avviamento all'alto fusto dei nuclei di ceduo invecchiato di leccio.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**55/1. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 3.78

SUPERF. TARE ha 0.15

SUPERF. NETTA ha 3.63

DESCRIZIONE: Fustaia mista di Latifoglie varie

Fustaia mista composta da Acero campestre, Frassino, Ontano nero, e Leccio, tutte componenti il piano dominante con rinnovazione affermata. L'Olmo è invece rappresentato solo da individui giovani. Sottobosco dato da Rovo, Pungitopo, Edera e Graminacee. Le chiarie sono ricoperte da abbondante Rovo, al cui interno vi sono alcuni stradelli probabilmente originati da cacciatori (presenti bossoli di cartucce a terra).

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento.

**55/2. Bosco di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: anni 53

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 0.82

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 0.82

DESCRIZIONE: Fustaia mista di Pino domestico (50%), Latifoglie varie (50%)

Soprassuolo costituito da Pino domestico in scadenti condizioni vegetative dovute in particolare ad una condizione edafica troppo umida per la specie, a densità spesso eccessiva. Le latifoglie sono costituite prevalentemente da Frassino, anche di grandi dimensioni. Affermata rinnovazione di Frassino e Olmo. Sporadico Biancospino. Sottobosco scarso dato da Pungitopo, Rovo, Edera e Smilax. Le chiarie sono occupate da abbondante Rovo.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Taglio del Pino domestico e rimboschimento (rinfoltimento) con Farnia e (in misura minore) Frassino ossifillo nelle chiarie più estese.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**56/1. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 8.75  
SUPERF. TARE ha 0.12  
SUPERF. NETTA ha 8.63

DESCRIZIONE: Fustaia mista di Latifoglie varie  
Fustaia di Frassino e Pioppo bianco, costituita da esemplari maturi e di ottimo portamento. Presente anche Olmo con individui più giovani, e Leccio con individui anche molto grandi. Affermata rinnovazione di tutte le specie. Il Rovo invade le chiarie. Sottobosco formato da Edera, Smilax, Fillirea, Pungitopo, Graminacee.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:  
Nessun intervento

**56/2. Bosco di Pino marittimo, Leccio e Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 8.97  
SUPERF. TARE ha 0.38  
SUPERF. NETTA ha 8.59

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Leccio e Pini mediterranei  
Il bosco si presenta molto fitto e denso, con il piano dominante composto da Pino marittimo o Pino domestico che si alternano tra di loro, e Leccio, che partecipa in minor misura al piano dominante, e che si trova principalmente nello strato intermedio e talvolta con individui maestosi, soprattutto nella parte più settentrionale della particella. La zona a nord lungo lo stradello vede una particolare abbondanza di Pino domestico, con individui di buon sviluppo, alcuni molto grandi, mescolati a Leccio sia di origine gamica che agamica, in buone condizioni e raggiungenti talvolta notevoli e maestose dimensioni. Sono presenti anche sporadici esemplari di Pioppo bianco, Ontano, Olmo, Frassino. Buona rinnovazione delle latifoglie. Il sottobosco è scarso e costituito prevalentemente da Edera, che ricopre il suolo con uno strato continuo, e da Pungitopo, Smilax e Vitalba. La restante sotto-particella vede una netta dominanza del Pino marittimo sul domestico, che resta sporadico. Il Pino marittimo risente qui del parassita Matsucoccus. Presenza sporadica di Frassino ossifillo, Olmo, Pioppo bianco, Biancospino, tutte con forte rinnovazione naturale. Sottobosco composto da Fillirea, Pungitopo, Cisto, Rovo, Edera, Smilax, Vitalba. Nucleo affermato ed in espansione di Robinia all'altezza dell'incrocio tra lo stradello che separa le particelle 56 e 52 e lo stradello che le attraversa. A nord della zona a latifoglie centrale alla particella, chiara originata circa 25 anni fa dal fuoco, invasa da abbondante Leccio, poco Pino marittimo, Erica e Fillirea. La zona è adatta alla vita dei piccoli mammiferi, come testimoniano le frequenti tracce di Scoiattoli e Istrici.

DENSITÀ: colma  
VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:  
Taglio fitosanitario a carico del Pino marittimo, con rilascio di tutte le latifoglie, sia quelle del piano dominante che quelle del piano dominato e rispetto della mescolanza di specie.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**57/1. Boschi di Pino marittimo, Leccio e Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 1.51  
SUPERF. TARE ha 0.15  
SUPERF. NETTA ha 1.36

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Leccio (50%), Pino marittimo (40%), Pino domestico (10%)  
Bosco molto fitto, con Leccio a tratti dall'aspetto di una giovane fustaia, e con frequenti individui maturi e di bell'aspetto. Pino marittimo abbondante e di buon sviluppo, senza sintomi di attacco di *Matsucoccus feytaudi*. Pino domestico sporadico, di mediocre sviluppo e con chiome compresse. Sporadici Olmo e Ontano, anche con giovani individui di rinnovazione naturale. Sottobosco formato da Rovo, Pungitopo, Asparago, Graminacee, Edera. Presente nucleo di Robinia sullo stradello al confine con la particella 53. Nella zona occidentale della particella è presente un capanno di caccia.

La zona è ricca di fauna, si rinvencono frequenti tracce di scoiattoli, istrici, e uccelli di varie specie.

La zona è frequentata dagli abitanti del posto, soprattutto lungo la ex-ferrovia, per usi sportivi e ricreativi, ed è una risorsa soprattutto durante la stagione estiva per le temperature più fresche.

DENSITÀ: colma  
VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:  
Nessun intervento. Eventualmente rimozione pini marittimi se deperienti e a condizione che il lavoro non comprometta il piano dominato

**57/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 1.25  
SUPERF. TARE ha 0.00  
SUPERF. NETTA ha 1.25

DESCRIZIONE: Fustaia mista di Latifoglie varie  
Formazione a Frassino e Ontano nero, con sporadico Pioppo. Rinnovazione abbondante soprattutto di Frassino. Nelle zone allagate scarso sottobosco con poco Rovo, mentre nelle zone più asciutte si ritrova anche Pungitopo, Fillirea, Pitosforo, Smilax, Edera, Vitalba, e alcune felci. Presenza di alcuni individui di Fico. Lungo il confine con lo stradello a ovest, dove il livello del suolo aumenta, si ritrovano alcuni Lecci di grandi dimensioni.

DENSITÀ: normale  
VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:  
Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Bosco di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 2.64

SUPERF. TARE ha 0.12

SUPERF. NETTA ha 2.52

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Leccio, Pino domestico e Latifoglie varie

Piano dominante a Pino domestico costituito da individui in mediocri condizioni vegetative e con chiome appressate. Il Leccio costituisce un folto strato intermedio, uniformemente distribuito e di vario sviluppo. Partecipano al piano intermedio anche Olmo, Olmo var. suberosa, Biancospino, Prugnolo, Corbezzolo, Sanguinella, Pioppo bianco, Ontano e Frassino. Presenti numerosi individui di Robinia, diffusi su gran parte della particella, e con affermata rinnovazione. Nel sottobosco si trovano Fillirea, Mirto, Pungitopo, Rovo, Cisto, Asparago, Edera, Smilax, Graminacee. Abbondante rinnovazione di tutte le latifoglie.

Essendo il bosco vegetante su alte e numerose dune, di grande valore naturalistico, è assolutamente da evitare la raccolta del pinolo con le macchine scuotitrici, che smusserebbero i dislivelli portando in breve tempo alla scomparsa di tali dune.

La zona è ricca di fauna, si rinvencono frequenti tracce di scoiattoli, istrici, e uccelli di varie specie.

La zona è frequentata dagli abitanti del posto, soprattutto lungo la ex-ferrovia, per usi sportivi e ricreativi, ed è una risorsa soprattutto durante la stagione estiva per le temperature più fresche.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Boschi di Pino marittimo, Leccio e Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 4.09

SUPERF. TARE ha 0.17

SUPERF. NETTA ha 3.92

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Pino marittimo (60%), Latifoglie varie (35%), Pino domestico (5%)  
Fustaia a densità irregolare di Pino marittimo, con molti individui piegati o inclinati o secchi in piedi (Matsucoccus). Il Leccio, abbondante e uniformemente distribuito, si trova sia nello strato dominante che in quello intermedio, ed è costituito da soggetti originati sia da seme, alcuni dei quali raggiungono dimensioni maestose, che da ceppaia. Gruppetti di Pino domestico sono distribuiti un po' ovunque, in particolare sul limite sud della particella. Sul nord-est della particella è presente un gruppo di latifoglie varie a prevalenza di Frassino, Ontano, Pioppo bianco e Olmo; oltre a diversi individui di Leccio di grande dimensione. Sottobosco dato da Fillirea, Olivella, Sanguinella, Corbezzolo, Mirto, Prugnolo, Agazzino (*Pyracantha coccinea*), Pungitopo, Cisto, Smilax, Edera ed Asparago. Rinnovazione naturale di tutte le specie.

Essendo il bosco vegetante su alte e numerose dune, di grande valore naturalistico, è assolutamente da evitare la raccolta del pinolo con le macchine scuotitrici, che smusserebbero i dislivelli portando in breve tempo alla scomparsa di tali dune.

La zona è ricca di fauna, si rinvengono frequenti tracce di scoiattoli, istrici, e uccelli di varie specie.

La zona è frequentata dagli abitanti del posto, soprattutto lungo la ex-ferrovia, per usi sportivi e ricreativi, ed è una risorsa soprattutto durante la stagione estiva per le temperature più fresche.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Taglio fitosanitario del pino marittimo con rilascio di tutte la latifoglie , sia quelle del piano dominante che quelle del piano dominato nel rispetto della mescolanza di specie.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**60/1. Boschi di Pino marittimo, Leccio e Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 8.97  
SUPERF. TARE ha 0.58  
SUPERF. NETTA ha 8.39

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Pino marittimo (50%), Leccio (30%), Pino domestico (20%)  
Bosco molto fitto e stratificato, vegetante su alte dune, composto prevalentemente da Pino marittimo, e secondariamente da Leccio, soprattutto nello strato dominato, costituito da individui anche di notevoli dimensioni, e da gruppetti di Pino domestico distribuiti un po' ovunque, composti da soggetti in scadenti condizioni vegetative, con chiome appressate e intersecate. Sporadico Olmo e Frassino ossifillo. Sottobosco composto da Corbezzolo, Biancospino, Viburno, Alloro, Pitosforo, Pungitopo, Fillirea, Rovo, Asparago, Edera, Smilax e poco Cisto. Rinnovazione abbondante delle latifoglie.

La zona è ricca di fauna, si rinvencono frequenti tracce di scoiattoli, istrici, e uccelli di varie specie.

La zona è frequentata dagli abitanti del posto, soprattutto lungo la ex-ferrovia, per usi sportivi e ricreativi, ed è una risorsa soprattutto durante la stagione estiva per le temperature più fresche.

DENSITÀ: colma  
VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

**INTERVENTI:**

Taglio fitosanitario del pino marittimo con rilascio di tutte le latifoglie, sia quelle del piano dominante che quelle del piano dominato nel rispetto della mescolanza di specie. La meccanizzazione deve essere ridotta al minimo e comunque il movimento delle macchine pianificato.

**60/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 4.06  
SUPERF. TARE ha 0.10  
SUPERF. NETTA ha 3.96

DESCRIZIONE: Fustaia mista di Latifoglie varie  
Bosco maturo di latifoglie a prevalenza di Ontano e Frassino, che abbonda nella zona più settentrionale, e in minor misura Pioppo bianco, Olmo e Leccio, anche di dimensioni maestose e in ottimo stato vegetativo. Forte rinnovazione naturale di tutte le specie. Presenti degli esemplari di Fico. Le chiarie sono invase dal Rovo. Sottobosco formato da Corniolo, Asparago, Edera, Smilax, Vitalba, Alloro, Pungitopo, Lonicera, Graminacee.

DENSITÀ: colma  
VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI: Nessun intervento



**FORMAZIONI COLTURALI**

**61/1. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 79

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.24

SUPERF. TARE ha 0.10

SUPERF. NETTA ha 1.14

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico a densità irregolare costituita da vecchi esemplari radi concentrati soprattutto nella parte settentrionale della particella. Nella parte meridionale è invece più abbondante il leccio. Sottobosco a Cisto, Rovo e Fillirea. Abbondante rinnovazione naturale di Pino domestico di varia età.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grosse dimensioni

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 22

Altezza dominante: m 22

Diametro medio: cm 65

Area basimetrica: mq/ha 28

Volume ad ettaro: mc/ha 520

INTERVENTI:

Taglio raso a buche con sgombero della rinnovazione naturale presente, lasciando in piedi, oltre al leccio, i pini domestici più stabili per motivi paesaggistici e naturalistici.

**61/2. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 20

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 2.04

SUPERF. TARE ha 0.04

SUPERF. NETTA ha 2.00

DESCRIZIONE: Spessina pura di Pino domestico (90%), Leccio (10%)

Pini in buono stato vegetativo. Alcune fallanze. Molte piante presentano una deformazione a ginocchio alla base del fusto. Alcuni soggetti stramazati al suolo. Sono presenti numerosi Lecci giovani, anche di rinnovazione naturale.

DENSITÀ: d'impianto

VUOTI E CHIARIE: presenti di limitata estensione

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 8  
Altezza dominante: m 10  
Diametro medio: cm 25.0  
Area basimetrica: mq/ha 47.0

Volume ad ettaro: mc/ha 269  
Volume totale: mc 545

**INTERVENTI:**

Primo diradamento (50%) di tipo geometrico-selettivo. Attenzione alle via di ingresso e di esbosco, soprattutto in caso di impiego di harvester: 1 fila ogni 10, conviene fare una fila centrale e poi lavorare dai margini esterni della particella.

### **61/3. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 13  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE 0,33 ha  
SUPERF. TARE 0,00ha  
SUPERF. NETTA 0,33ha  
Volume ad ettaro: mc/ha 100

DESCRIZIONE: Posticcia pura di Pino domestico (99%)  
Alcuni filari di pini impiantati in tempi diversi (più giovani i filari più orientali). Buone condizioni vegetative.  
(sesto d'impianto 2\*2,5 metri)

DENSITÀ: d'impianto  
VUOTI E CHIARIE: presenti

**INTERVENTI:**

Sfollo (50%)

### **61/4. Bosco di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE 1,028 ha  
SUPERF. TARE 0,05 ha  
SUPERF. NETTA 1,028ha

DESCRIZIONE: Fustaia stratificata mista di Pino domestico, Leccio e latifoglie varie  
Soprasuolo misto costituito da un piano dominante di Pino domestico di circa 80 anni, in buone condizioni vegetative, caratterizzato da una densità irregolare, e da un piano intermedio costituito da Leccio, Farnia e Olmo. Rinnovazione naturale di Olmo e Cipresso. Sottobosco a prevalenza di Fillirea allo stato arbustivo, Rovo, Cisto e Pungitopo. La porzione in esame è situata nella parte sud-est della particella, e presenta una tendenza evolutiva a bosco di latifoglie che la assimila alla adiacente particella 62.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grosse dimensioni

**INTERVENTI:**

Taglio dei pini che aduggiano la farnia.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Boschi di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: anni 79

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 1.70

SUPERF. TARE ha 0.10

SUPERF. NETTA ha 1.60

DESCRIZIONE: Fustaia mista di Pino domestico e Latifoglie varie

Pineta di domestico a distribuzione abbastanza regolare e densità rada, costituita da pini molto alti e in buone condizioni vegetative. Presenti chiarie anche molto estese. Il Leccio costituisce un folto strato intermedio, con gli apici che vanno ad intersecare la chioma dei pini. Presenti soggetti sparsi di Olmo, Farnia e Biancospino. Anche alcune Farnie raggiungono il piano dominante. Frequenti gli arbusti di Fillirea, che raggiungono anche dimensioni notevoli. Sottobosco a Rovo, Cisto e Pungitopo. Buona la rinnovazione naturale di tutte le specie, in particolare delle latifoglie. Non si rinviene la Periploca, che è invece segnalata nel precedente piano di gestione.

Il Leccio si presenta spesso con le punte dei rami secchi.

DENSITÀ: rada

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grosse dimensioni

INTERVENTI:

Nessun intervento.

### FORMAZIONI CULTURALI

#### **63/1. Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 115

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.29

SUPERF. TARE ha 0.15

SUPERF. NETTA ha 1.14

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico a densità rada, costituita da pini spesso biforcati e in buone condizioni vegetative, tranne che sul margine ovest dove presentano chiome leggere e danneggiate da aerosol marino. Presenti chiarie anche molto estese. Il Leccio costituisce il piano intermedio, e si presenta molto fitto e sviluppato al centro e al nord della particella, mentre sul margine ovest risulta più basso e discontinuo. Sottobosco a Fillirea, Alaterno, Cisto, Pungitopo, Asparago, Smilax, Rovo, Alloro, Graminoidi. Sporadico Biancospino. Abbondante rinnovazione di Pino e Leccio.

DENSITÀ: rada

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grosse dimensioni

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 26

Altezza dominante: m 28

Diametro medio: cm 80,2

Area basimetrica: mq/ha 21,0

Volume ad ettaro: mc/ha 451

Volume totale: mc 586

INTERVENTI:

Al raggiungimento del turno, taglio raso su tutta la particella, con i seguenti accorgimenti:

Conservare gruppi di leccio adulto su circa il 20% della superficie (es. 4 gruppi di 500 mq, ossia 20 m di raggio)

Nella restante superficie ceduzione del leccio e rinnovazione artificiale

Lasciare qualche pianta vecchia isolata per motivi naturalistici e paesaggistici, meglio se in corrispondenza dei gruppi di leccio

#### **63/2. Bosco di Pino marittimo, Leccio e Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 1.64

SUPERF. TARE ha 0.05

SUPERF. NETTA ha 1.61

DESCRIZIONE: Bosco a struttura irregolare mista di Leccio (70%), Pino marittimo (25%), Pino domestico (5%)

Bosco fitto con Leccio molto abbondante sia da ceppaia che da seme, inframmezzati a più radi pini domestici nella parte meridionale della particella e a pini marittimi nella parte settentrionale. Il Pino domestico è costituito da esemplari maturi e con chiome espanse. Sottobosco fitto dato da Pungitopo, Edera, Smilax, Vitalba, Cisto, Rovo, Asparago. Sporadica Farnia e Olmo. Abbondante rinnovazione naturale di Leccio e Olmo. Presente un affermato nucleo di Robinia sul lato sud della particella, che si spinge anche nell'interno, provvista di ricca rinnovazione.

DENSITÀ: colma

VUOTI E CHIARIE: presenti di piccola estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento, salvo l'abbattimento dei pini marittimi in caso di attacco di Matsucoccus

**FORMAZIONI COLTURALI**

**64/1. Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 115

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 0.91

SUPERF. TARE ha 0.05

SUPERF. NETTA ha 0.86

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico a distribuzione abbastanza regolare e densità rada, costituita da pini in buone condizioni vegetative, con chiome larghe, e spesso biforcati. Presenti chiarie anche molto estese. Il Leccio costituisce un piano intermedio non troppo fitto, e si presenta spesso con le punte dei rami secchi. Presenti soggetti sparsi di Olmo var. suberosa, Olivastro, Cipresso. Sottobosco a Fillirea, Cisto, Pungitopo, Asparago, Smilax, Vitalba, Graminacee. Abbondante rinnovazione di Leccio.

Particella recintata (inizio di sperimentazione di pascolo in bosco, poi abbandonata.

DENSITÀ: rada

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grosse dimensioni

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 24

Altezza dominante: m 26

Diametro medio: cm 79,4

Area basimetrica: mq/ha 20,0

Volume ad ettaro: mc/ha 412

Volume totale: mc 371

INTERVENTI:

Taglio raso con rilascio di buoni soggetti isolati, nuclei di leccio adulto, e rinnovazione esistente

**64/2. Bosco di Pino domestico e Leccio**

ETÀ PREVALENTE: anni 29

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.51

SUPERF. TARE ha 0.15

SUPERF. NETTA ha 1.36

DESCRIZIONE: Perticaia mista di Pino domestico (40%), Leccio (60%)

Perticaia di domestico a densità eccessiva. Il piano dominante è formato da Pino domestico, Leccio e sporadica Farnia. La zona più settentrionale poggia su una grande duna ed è costituita quasi completamente da Leccio. Lungo la recinzione a nord e a est vegeta un boschetto di Robinia in espansione. Sporadico Biancospino, Alloro, Corbezzolo. Sottobosco fitto formato da Fillirea, Cisto, Pungitopo, Asparago, Rovo, Smilax, Edera, Graminacee Rinnovazione naturale di Pino, Leccio e Alloro. Assente rinnovazione di Farnia.

Particella recintata (inizio di sperimentazione di pascolo in bosco, poi abbandonata).

DENSITÀ: colma

VUOTI E CHIARIE: assenti

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 16

Altezza dominante: m 16

Diametro medio: cm 34,6

Area basimetrica: mq/ha 18,0

Volume ad ettaro: mc/ha 200

Volume totale: mc 281

INTERVENTI:

Diradamento urgente con potatura

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 2.41

SUPERF. TARE ha 0.10

SUPERF. NETTA ha 2.31

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (80%), Pini mediterranei (20%)

Soprassuolo costituito da Farnia, Frassino ossifillo, Pioppo bianco e Pioppo nero nel piano dominante, alternati nella prevalenza (a nord dominano Farnia e Pioppo bianco mentre a sud domina il Pioppo nero). Presenti alcuni esemplari maestosi di Leccio lungo lo stradello a ovest. Robinia nel piano dominante e con molta rinnovazione lungo gli stradelli a ovest e a sud. Nello strato intermedio si trova anche abbondante Olmo e sporadici Biancospino e Acero campestre. L'Ontano, citato nel precedente piano di gestione, non si rinviene.. Rinnovazione abbondantissima di Pioppo bianco e Olmo; limitata, ma di grande importanza perchè rara, la rinnovazione di Farnia. Le chiarie, molto grandi, ospitano molto Rovo, mentre nel sottobosco si trovano anche Fillirea, Edera, Smilax, Vitalba, Asparago, Pungitopo, Graminoidi. Sull'angolo sud-ovest vegetano alcuni soggetti di Pino domestico e Leccio.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione.

INTERVENTI:

Nessun intervento

## FORMAZIONI COLTURALI

### **66/1. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 80  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE 1.56ha  
SUPERF. TARE ha  
SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Latifoglie varie (10%)  
La pineta è distribuita sui margini nord e ovest della particella, oltre a singoli esemplari lungo i confini est e sud. La pineta è a distribuzione disomogenea, con individui di varia età e sviluppo. Alcuni esemplari maestosi hanno diametri che superano il metro. Gli alberi posti nella porzione occidentale della particella hanno chiome leggere e poco sviluppate. Il Leccio costituisce un piano intermedio ben sviluppato. Nella parte occidentale vi sono alcune Farnie di notevoli dimensioni, poste nel piano dominante, mentre nel piano basso si nota una spinta rinnovazione di latifoglie varie: Olmo, Olmo var. suberosa, Frassino ossifillo, Berretta del prete, Leccio. La Robinia costituisce un nucleo ben sviluppato. Non è presente, invece, rinnovazione di Farnia. Il piano erbaceo è costituito da Cisto, Rovo, Asparago, Pungitopo e Graminoidi. Rampicanti date da Edera e Smilax.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti  
PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:  
Altezza media: m 23  
Altezza dominante: m 26  
Diametro medio: cm 77,7  
Area basimetrica: mq/ha 17

Volume ad ettaro: mc/ha 301,2  
Volume totale: mc

INTERVENTI:  
Nessun intervento

### **66/2. Boschi di Pino domestico e Leccio**

ETÀ PREVALENTE: indefinita  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 1.21  
SUPERF. TARE ha 0,00  
SUPERF. NETTA ha 1.21

DESCRIZIONE: Arbusteto  
Nella zona centrale della particella è stato eseguito un taglio raso dei pini, e sono stati lasciati i lecci che costituiscono un piano basso abbastanza folto. Non è stato eseguito il rimboschimento ma vi è rinnovazione naturale di Pino. Alcune plantule di Leccio sono secche. Il Cisto ricopre tutta l'area. Sono presenti inoltre Asparago, Rovo, Graminacee, Fillirea, Pungitopo, Berretta del prete, Biancospino, Ciliegio, Olmo var. suberosa, Edera e Smilax.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti

INTERVENTI:  
Nessun intervento



**FORMAZIONI COLTURALI**

**Boschi di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 2,57

SUPERF. TARE ha

SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Fustaia mista di Pino domestico (??%), latifoglie varie (??%)

Nella particella è stato eseguito un “taglio di maturità” con rilascio di alcune piante porta-seme. Nella porzione occidentale della particella vi è un bosco fitto costituito da pochi Pini domestici, molti Lecci e alcune Farnie, tutti costituenti il piano dominante. Anche sul limite sud si trovano alcune Farnie e Frassini, e molta rinnovazione di Pioppo bianco. Nella porzione orientale invece il bosco si presenta più rado, con pochi Pini che formano il piano dominante, e molti Lecci nel piano dominato. Al confine con la particella 68, lungo la stradello, vi sono alcuni Pini marittimi. Nello strato arbustivo compaiono Prugnolo, Olmo, Olmo var. suberosa, Berretta del prete, Fillirea, Alaterno. Presenti inoltre Cisto, Pungitopo, Asparago, Edera e Smilax. Buona rinnovazione di Leccio. A sud, lungo il confine con la base militare CISAM, presenza di un nucleo affermato di Robinia che raggiunge notevoli altezze.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento, salvo l’abbattimento dei pini marittimi in caso di sintomi da Matsucoccus

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 3.27

SUPERF. TARE ha 0.15

SUPERF. NETTA ha 3.12

DESCRIZIONE: Bosco a struttura irregolare mista di Latifoglie varie (90%), Pino domestico (10%)

Nella porzione meridionale della particella il soprassuolo è costituito da una fitta fustaia di Frassino ossifillo e Ontano nero vegetante su una grossa lama. Presente anche Olmo sia adulto che giovane, oltre a rinnovazione affermata di Pioppo bianco ed Orniello. Si rinvencono alcuni individui di Nocciolo sul limite est. Abbondante Rovo ricopre l'acqua della lama, mentre molta Periploca occupa lo strato intermedio. Nella porzione settentrionale della particella il bosco si presenta più rado e costituito prevalentemente da Frassino ossifillo, Farnia, Ontano, Pioppo ed Olmo. Anche qui il sottobosco è costituito prevalentemente da Rovo. Da segnalare la rinnovazione naturale di Farnia. Sul margine est, nella zona più settentrionale, sono presenti alcuni Pini domestici maturi con piano inferiore a Leccio. Nella porzione meridionale invece è presente una fascia in direzione nord-sud che taglia la lama, in cui vegetano radi pini domestici maturi e con chiome espanse, Leccio, Olmo e Frassino sia con esemplari adulti che giovani, Farnia abbondante e di notevoli dimensioni, e Ontano nero. Sottobosco composto da Rovo, Edera e Pungitopo.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**69/1. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 34  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE 4.06ha  
SUPERF. TARE ha  
SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Perticaia mista di Pino domestico (90%), Leccio e Sughera (??%)  
La sotto-particella è costituita da 2 filari di domestico. I pini si presentano di buon sviluppo e con frequenti elementi biforcati. Nella parte sud dei filari le chiome si intersecano. Lungo i filari sono stati piantati anche numerosi Lecci e Sughere. Sotto i pini troviamo abbondante Lonicera, e numerose orchidee del genere Ophrys.

DENSITÀ: colma  
VUOTI E CHIARIE: rari

PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 16  
Altezza dominante: m 16  
Diametro medio: cm 47,1  
Area basimetrica: mq/ha 35,6

Volume ad ettaro: mc/ha 408  
Volume totale: mc

INTERVENTI:  
Diradamento e spalcatura.

**69/2. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 34  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE 0.12ha  
SUPERF. TARE ha  
SUPERF. NETTA ha

DESCRIZIONE: Perticaia pura di Pino domestico (99%)  
La sotto-particella è costituita da un piccolo impianto di domestico di forma rettangolare posto a sud della strada che porta all'idrovora. Presenza di elementi biforcati. L'impianto si presenta molto denso, alcuni soggetti presentano piegatura a ginocchio alla base del tronco. Presente Pungitopo nel sottobosco.

DENSITÀ: colma  
VUOTI E CHIARIE: rari

PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 18

Altezza dominante: m 18  
Diametro medio: cm 44,1  
Area basimetrica: mq/ha 40

Volume ad ettaro: mc/ha 511  
Volume totale: mc

**INTERVENTI:**

Urgente diradamento e spalatura.

**PARTICELLA n. 70**

SUPERF. TOTALE ha 1.67

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 61

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.67

SUPERF. TARE ha 0.02

SUPERF. NETTA ha 1.65

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Nella metà settentrionale della particella i pini si presentano ben distribuiti, con chiome che si intersecano. Sul margine ovest, al limite con il campo, pini maturi, distanziati e con alcuni rami deperienti.

DENSITÀ: colma

VUOTI E CHIARIE: assenti

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 18

Altezza dominante: m 20

Diametro medio: cm 55.0

Area basimetrica: mq/ha 40.0

Volume ad ettaro: mc/ha 546

Volume totale: mc 1026

**INTERVENTI:**

Diradamento 10% concentrato sulla metà nord della particella

**PARTICELLA n. 71**

SUPERF. TOTALE ha 0.52

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE:

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 0.52

SUPERF. TARE ha 0.03

SUPERF. NETTA ha 0.49

DESCRIZIONE: Pineta pura di Pino domestico

Particella disforme, con pini maturi nella parte nord occidentale, pineta giovane nella parte sud est (da taglio raso e rimboschimento eseguito negli anno '90). Presente chiara al centro della particella.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presente chiara di grande estensione

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 13

Altezza dominante: m 13

Diametro medio: cm 42,8

Area basimetrica: mq/ha 54

Volume ad ettaro: mc/ha 542

Volume totale: mc 255

INTERVENTI:

Diradamento della parte giovane

**PARTICELLA n. 72**

SUPERF. TOTALE ha 0.87

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 61

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 0.87

SUPERF. TARE ha 0.05

SUPERF. NETTA ha 0.82

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico

Pineta di domestico omogeneamente distribuita, praticamente priva di sottobosco.

DENSITÀ: colma

VUOTI E CHIARIE: assenti

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 15

Altezza dominante: m 15

Diametro medio: cm 46.8

Area basimetrica: mq/ha 30.0

Volume ad ettaro: mc/ha 323

Volume totale: mc 249

INTERVENTI:

Diradamento fino a densità definitiva (20%)

**PARTICELLA n. 73**

SUPERF. TOTALE ha 0.80

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata.

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 0.80

SUPERF. TARE ha 0.04

SUPERF. NETTA ha 0.76

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico

Particella disforme costituita da una rada e senescente pineta di domestico costituita da piante di circa 120 anni biforcate e irregolarmente distribuite. Due vecchi pini biforcati sono parzialmente stramazati al suolo. Sul resto della superficie rinnovazione di Pino di varia età, di origine naturale e artificiale.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti di estensione limitata

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 13

Altezza dominante: m 16

Diametro medio: cm 42,1

Area basimetrica: mq/ha 22

Volume ad ettaro: mc/ha 412

Volume totale: mc 309

INTERVENTI:

Sgombero pini stramaturati deperienti (lasciarne qualcuno per fini paesaggistici e naturalistici) Eventuale primo sfollo dei nuclei densi di rinnovazione



**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 62

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.76

SUPERF. TARE ha 0.03

SUPERF. NETTA ha 1.73

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Particella disforme per struttura ed età. Il soprassuolo è costituito da una fustaia di origine artificiale di circa 62 anni e gruppi sparsi di giovane Pino domestico di origine naturale. Sul limite orientale, in prossimità del canale, latifoglie a prevalenza di Farnia e secondariamente Pioppo, Leccio e Olmo. Sottobosco a Cisto e Rovo. Presenza di chiarie. Presenza di proprietà privata ipotesi di ridelimitazione particella.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 15

Altezza dominante: m 17

Diametro medio: cm 54.9

Area basimetrica: mq/ha 25.0

Volume ad ettaro: mc/ha 291

Volume totale: mc 363

**INTERVENTI:**

Diradamento sui nuclei giovani più densi.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**75/1. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 52  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 0.83  
SUPERF. TARE ha 0.10  
SUPERF. NETTA ha 0.73

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Latifoglie varie (10%)  
Pineta di domestico a densità colma e distribuzione disomogenea. I pini si presentano molto alti, con chiome poco sviluppate e spesso inclinati. Al confine con la ferrovia e con la strada presenti latifoglie di origine naturale quali Farnia, Pioppo, Ontano, Olmo e Robinia. Sottobosco a Cisto, Rovo, Fillirea e Berretta del prete. Buona rinnovazione naturale di Pino. Abbondante spazzatura al suolo.

DENSITÀ: colma  
VUOTI E CHIARIE: presenti di limitata estensione

PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 25  
Altezza dominante: m 27  
Diametro medio: cm 51  
Area basimetrica: mq/ha 26

Volume ad ettaro: mc/ha 502  
Volume totale: mc 678

INTERVENTI:  
Diradamento fino a densità definitiva (20) se possibile. Rimozione rifiuti.

**75/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 3.56  
SUPERF. TARE ha 0.04  
SUPERF. NETTA ha 3.52

DESCRIZIONE: Incolto con vegetazione arborea???  
Soprassuolo costituito da Pioppo bianco, Pioppo nero, Farnia e Olmo con distribuzione a gruppi. Sottobosco stratificato e fitto a Cisto, Rovo, Felce, Berretta del prete, Asparago, Graminacee. Alcune zone nella parte settentrionale della particella dove non è presente soprassuolo arboreo sono ricoperte da Cannuccia. Al limite con la strada presenti alcuni soggetti di Robinia. Alcuni pioppi sono stramazati al suolo. Spazzatura abbondante.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti di grossa estensione

INTERVENTI:  
Bonifica dai rifiuti

**PARTICELLA n. 76**

SUPERF. TOTALE ha 3.95

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 121

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 3.95

SUPERF. TARE ha 0.35

SUPERF. NETTA ha 3.60

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico

Pineta stramatura di domestico a densità rada. Presenti pini giovani di diversa età, originati in parte da disseminazione naturale. Importante la recente rinnovazione naturale. Il sottobosco è costituito da Rovo e soprattutto Cisto, molto abbondante nella parte sud della particella. Sul limite con la ferrovia il soprassuolo è formato da latifoglie (Pioppo bianco, Pioppo nero). Presenza abbondante di rifiuti su tutta la particella.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 22

Altezza dominante: m 24

Diametro medio: cm 69.9

Area basimetrica: mq/ha 32.7

Volume ad ettaro: mc/ha 522

Volume totale: mc 1676

INTERVENTI:

Sgombero piante stramature su nuclei di rinnovazione affermata (lasciare individui di margine e/o ancora stabili)

**FORMAZIONI COLTURALI**

**77/1. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 41  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 2.05  
SUPERF. TARE ha 0.10  
SUPERF. NETTA ha 1.95

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico  
Pineta di domestico a densità disforme. I soggetti sono in mediocri condizioni vegetative e spesso biforcati; alcuni individui sono stramazati a terra. Le chiome si presentano appressate soprattutto nella parte meridionale della particella. Le chiarie sono molte e al centro della particella assumono dimensioni anche notevoli. Sporadica Sughera. Il sottobosco è prevalentemente costituito da Cisto e Rovo, oltre che da Felce aquilina nella zona settentrionale. Abbondante spazzatura soprattutto lungo la strada.

DENSITÀ: disforme  
VUOTI E CHIARIE: presenti di grossa estensione

**PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 15  
Altezza dominante: m 16  
Diametro medio: cm 41,8  
Area basimetrica: mq/ha 26

Volume ad ettaro: mc/ha 264  
Volume totale: mc 686

INTERVENTI:  
Diradamento e spalcatatura (30%). Rimozione dei rifiuti. Semina o piantagione nelle chiarie più estese al centro della particella.

**77/2. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: anni  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 01.26  
SUPERF. TARE ha 0.00  
SUPERF. NETTA ha 1.26

DESCRIZIONE: Bosco a struttura irregolare mista di Farnia (70%), Frassino (20%), Pino domestico (10%)  
Soprassuolo a prevalenza di Farnia, con piante sia affrancate, sia a ceppaia in buone condizioni vegetative, Olmo e Leccio. Denso sottobosco costituito da Felce aquilina e Berretta del Prete. Presenza di una zona allagata.

DENSITÀ:  
VUOTI E CHIARIE:

INTERVENTI:  
Nessun intervento

**PARTICELLA n. 78**

SUPERF. TOTALE ha 1.30

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 60

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.30

SUPERF. TARE ha 0.10

SUPERF. NETTA ha 1.20

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico di mediocre sviluppo. La densità elevata e le chiome si intersecano. Rado piano intermedio costituito da sporadici soggetti di Sughera e Leccio. Altre specie arbustive si stanno affermando sul margine ovest della particella, lungo la strada, quali Mirto, Fillirea, Olmo, Biancospino, Erica. Nel sottobosco sono diffusi Cisto, Rovo e Pungitopo. Presente rinnovazione naturale di Pino. Abbondante la spazzatura soprattutto lungo la strada.

DENSITÀ: colma (100%)

VUOTI E CHIARIE: assenti

PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 18

Altezza dominante: m 18

Diametro medio: cm 49,7

Area basimetrica: mq/ha 26

Volume ad ettaro: mc/ha 336

Volume totale: mc 404

INTERVENTI:

Diradamento fino a densità quasi definitiva (20%) soprattutto in corrispondenza delle sughere che vanno liberate dall'aduggiamento. Rimozione dei rifiuti lungo la strada

**FORMAZIONI COLTURALI**

**79/1. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 60

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.76

SUPERF. TARE ha 0.05

SUPERF. NETTA ha 1.71

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Latifoglie varie (10%)

La pineta è a densità disforme con vuoti anche estesi e tratti con piante con chiome compresse. Molti i soggetti biforcati. Alcuni pini sono stramazati a terra. Sono presenti individui sparsi, che talvolta raggiungono il piano dominante, di Leccio, Farnia e Sughera. Sottobosco a Cisto, Rovo, Phytolacca, Fillirea e Felce aquilina, quest'ultima abbondante (ma secca) nelle chiarie.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti di grossa estensione

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 18

Altezza dominante: m 19

Diametro medio: cm 46.4

Area basimetrica: mq/ha 32.0

Volume ad ettaro: mc/ha 422

Volume totale: mc 704

INTERVENTI:

Diradamento (20%), soprattutto in corrispondenza delle sughere.

**79/2. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 33

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 8.38

SUPERF. TARE ha 0.05

SUPERF. NETTA ha 8.33

DESCRIZIONE: Perticaia pura di Pino domestico (90%), Latifoglie varie (10%)

Questa formazione è costituita da due soprassuoli distinti: uno a nord, che ricopre gran parte della particella, originato da un impianto artificiale di 27 anni fa, che comprende anche individui più giovani di rinnovazione naturale e artificiale, e individui più maturi che residuano dal vecchio ciclo. L'altro soprassuolo si trova all'estremo sud-est della particella, ed è costituito da un piccolo nucleo di pini di 30 anni di origine artificiale. Entrambi i soprassuoli presentano chiarie e fallanze di varia estensione, sottobosco fitto a Rovo e Cisto, che si arricchisce nella zona settentrionale (più umida) con Felce, Cannuccia, Phytolacca, e Edera. Presenti anche individui di Farnia, Sughera e Leccio, il quale talvolta raggiunge il piano dominante. Alcuni pini sono stramazati al suolo.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 15

Altezza dominante: m 17

Diametro medio: cm 38.4

Area basimetrica: mq/ha 28.0

Volume ad ettaro: mc/ha 284

Volume totale: mc 2432

**INTERVENTI:**

Diradamento dei nuclei a densità colma (30%), quindi non uniformemente su tutta la particella, e soprattutto in corrispondenza delle farnie e delle sughere

**PARTICELLA n. 80**

SUPERF. TOTALE ha 6.81

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 6.81

SUPERF. TARE ha 0.21

SUPERF. NETTA ha 6.60

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Latifoglie varie (10%)

La particella si presenta disforme. Residuano alcuni gruppetti isolati di pini della vecchia generazione, alternati a rimboschimenti di varia età ed estensione. Abbondanti le chiarie, anche di notevoli dimensioni. Presente un rimboschimento al centro della particella dove i pini appaiono molto filati e in mediocri condizioni vegetative, forse a causa dell'eccessiva competizione per il mancato diradamento. Sul margine nord-est della particella vi sono alcuni individui di Farnia, Leccio e Sughera. Sottobosco a macchie composto da Cisto, Asparago e Mirto, quest'ultimo soprattutto a est, al limite con i campi.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 17,5

Altezza dominante: m 18

Diametro medio: cm 40.7

Area basimetrica: mq/ha 45.0

Volume ad ettaro: mc/ha 553.29

Volume totale: mc

INTERVENTI:

Diradamento dei nuclei più densi



**PARTICELLA n. 81**

SUPERF. TOTALE ha 6.90

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 6.90

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 6.90

Volume ad ettaro: mc/ha 144 questo dato riguarda solo i soggetti interessati al diradamento ed è stato calcolato dalla tavola alsometrica del pino domestico di S.Rossore.

DESCRIZIONE: pineta rada

La particella si presenta disforme. Residuano alcuni pini della vecchia generazione (62 anni circa), soprattutto sul margine meridionale. Sul resto della particella si individuano un rimboscimento di circa 20 anni di età, e vari rimboschimenti più recenti di scarso successo. Vi sono anche alcuni giovani soggetti di rinnovazione naturale, in mediocri condizioni vegetative. Presenti alcuni soggetti di Sughera sopravvissuti agli incendi, e alcune ceppaie di Leccio rinate dopo gli incendi, entrambi in buone condizioni vegetative. Gran parte della particella non ha soprassuolo arboreo, ma bassi cespugli di Cisto parzialmente secco, in pessime condizioni vegetative. Nel suolo permangono resti di spazzatura parzialmente sotterrata, e sarebbe interessante analizzarne le caratteristiche chimico-fisiche.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Diradamento e spalcatura dei nuclei più giovani (circa 20 anni), senza risarcimenti. Si trovano disposti solo su 3 ha dell'intera particella.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 50

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 3.82

SUPERF. TARE ha 0.10

SUPERF. NETTA ha 3.72

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (90%), Latifoglie varie (10%)

Pineta di domestico a densità disforme con intercalati dei vuoti occupati da rinnovazione naturale di pino di circa 20-30 anni. Presenza di alcuni soggetti biforcati. Nella parte centrale della particella sporadico Orniello e abbondante Leccio, il quale nelle chiarie raggiunge talvolta il piano dominante. Sul margine ovest della particella, a sud della Stazione di Tombolo, rimboschimento di circa 30 anni di Pino domestico esteso su circa 1000 mq. Sottobosco a Rovò a macchie. Vi sono moltissime tane di coniglio selvatico in tutta la particella, si consiglia pertanto di calibrare attentamente gli interventi e la raccolta del pinolo per non disturbare tale stazione.

DENSITÀ: colma (100%)

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 17

Altezza dominante: m 18

Diametro medio: cm 53.3

Area basimetrica: mq/ha 23.3

Volume ad ettaro: mc/ha 283

Volume totale: mc 1048

INTERVENTI:

Diradamento (40%) a bassa meccanizzazione dei rimboschimenti. Porre attenzione durante la raccolta meccanica.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**83/1. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 60  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 3.13  
SUPERF. TARE ha 0.20  
SUPERF. NETTA ha 2.93

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico  
Pineta di domestico con distribuzione abbastanza regolare, anche se in alcune zone le chiome si intersecano e in altre sono presenti chiarie. Molti pini biforcati, alcuni soggetti stramazati al suolo. Nella punta sud vi residuano alcuni pini ultramaturi e monumentali. Sottobosco scarso formato da graminacee. Presenti copertoni abbandonati sul confine con la particella 84.

DENSITÀ: normale  
VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

**PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 19  
Altezza dominante: m 20  
Diametro medio: cm 51.4  
Area basimetrica: mq/ha 27.3

Volume ad ettaro: mc/ha 380  
Volume totale: mc 1222

**INTERVENTI:**

Diradamento (fino a densità definitiva, 15%) dei nuclei densi. Taglio dei soggetti stramaturi solo per motivi di sicurezza o in corrispondenza di nuclei di rinnovazione affermata. Alla fine dell'intervento devono rimanere sia soggetti stramaturi vivi, che soggetti secchi in piedi se presenti (almeno 3 in totale).  
Bonifica dell'area dai rifiuti.

**83/2. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 27  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 1.09  
SUPERF. TARE ha 0.06  
SUPERF. NETTA ha 1.03

DESCRIZIONE: Perticaia pura di Pino domestico (99%)  
Perticaia pura di domestico localizzata nella porzione nord-ovest della particella. Presenti alcune fallanze. Sottobosco assente. Il rimboschimento è frutto di una sperimentazione dell'Istituto di Selvicoltura dell'Università di Firenze.

DENSITÀ: d'impianto?

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 11.5

Altezza dominante: m 13

Diametro medio: cm 37.0

Area basimetrica: mq/ha 23.0

Volume ad ettaro: mc/ha 183

Volume totale: mc 242

**INTERVENTI:**

Diradamento e spalcatura, dopo aver contattato l'Università di Firenze.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 58

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 5.28

SUPERF. TARE ha 0.10

SUPERF. NETTA ha 5.18

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico a densità disforme, con zone dove le chiome si intersecano e zone con chiarie anche grandi. Lo sviluppo è mediocre e vi sono molte piante biforcute. Nella zona sud-est sono presenti alcuni filari di domestico di 36 anni. Presenti alcuni giovani alberi di Robinia all'estremità sud-est della particella. Sottobosco scarso a graminacee, Rovo e Asparago.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

**PARAMETRI DENDROMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 19

Altezza dominante: m 21

Diametro medio: cm 57.2

Area basimetrica: mq/ha 26.7

Volume ad ettaro: mc/ha 375

Volume totale: mc 2058

**INTERVENTI:**

Nessun intervento

**PARTICELLA n. 85**

SUPERF. TOTALE ha 2.03

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 56

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 2.03

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 2.03

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico impiantata su ex-coltivo a densità disforme e costituita da gruppi di diversa età, tuttora intercalati da vuoti. Le chiome sono frequentemente appressate con numerosi rami schiantati, alcuni dei quali pendenti dalle piante. Alcuni soggetti stramazati al suolo.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti di limitata estensione

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 18

Altezza dominante: m 19

Diametro medio: cm 55.8

Area basimetrica: mq/ha 31.0

Volume ad ettaro: mc/ha 420

Volume totale: mc 961

INTERVENTI:

Diradamento (20%) o spalcatura (almeno nel nucleo centrale)

**PARTICELLA n. 86**

SUPERF. TOTALE ha 5.77

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 50

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 5.77

SUPERF. TARE ha 0.32

SUPERF. NETTA ha 5.45

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Fustaia di domestico disetanea a densità disforme, in quanto caratterizzata da piante con chiome appressate e frequenti vuoti. Le piante sono generalmente di sviluppo mediocre e biforcute. Copertura a macchie di graminoidi e Rovo.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti di grossa estensione

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 17

Altezza dominante: m 18

Diametro medio: cm 50

Area basimetrica: mq/ha 33.0

Volume ad ettaro: mc/ha 396

Volume totale: mc 2120

INTERVENTI:

Diradamento (25%) e spalcatura

**PARTICELLA n. 87**

SUPERF. TOTALE ha 4.18

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 53

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 4.18

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 4.18

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico disetanea a distribuzione irregolare con chiarie anche di grossa estensione. Alcuni soggetti biforcati. Ad est pineta più rada con Leccio e Pioppo negli strati inferiori. Presenza di pini giovani di rinnovazione naturale. Sottobosco a Rovo e secondariamente Cisto. Suolo ricoperto da abbondanti rifiuti.

DENSITÀ: colma (100%)

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 17

Altezza dominante: m 19

Diametro medio: cm 54.2

Area basimetrica: mq/ha 32.0

Volume ad ettaro: mc/ha 422

Volume totale: mc 1535

**INTERVENTI:**

Diradamento e spalcatatura (20%) e rimozione rifiuti



**PARTICELLA n. 88**

SUPERF. TOTALE ha 2.57

### **FORMAZIONI COLTURALI**

#### **Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 50

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 2.57

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 2.57

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico caratterizzata da numerosi soggetti biforcati, a densità irregolare, con presenza di chiarie anche molto estese, talvolta occupate da giovani pini di origine naturale. Sottobosco a prevalenza di Rovo e poco Cisto.

DENSITÀ: colma (100%)

VUOTI E CHIARIE: presenti di grossa estensione

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 18

Altezza dominante: m 20

Diametro medio: cm 60.0

Area basimetrica: mq/ha 33.3

Volume ad ettaro: mc/ha 447

Volume totale: mc 1219

INTERVENTI:

Diradamento, spalcatura, rimozione rifiuti

**PARTICELLA n. 89**

SUPERF. TOTALE ha 3.31

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 50

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 3.31

SUPERF. TARE ha 0.15

SUPERF. NETTA ha 3.16

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)

Pineta di domestico caratterizzata da piante tozze e biforcute e da una struttura chiusa con chiome appressate. Frequenti vuoti anche estesi invasi da rovo con rinnovazione scalare di Pino domestico, di cui alcuni soggetti morti in piedi. Terreno a prevalente copertura di Rovo.

DENSITÀ: colma (100%)

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 19

Altezza dominante: m 22

Diametro medio: cm 62.3

Area basimetrica: mq/ha 32.7

Volume ad ettaro: mc/ha 485

Volume totale: mc 1551

INTERVENTI:

Diradamento e spalcatura a partire dai nuclei più densi e giovani

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Riserva Naturale Bosco dell'Ulivo

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 17.86

SUPERF. TARE ha 0.30

SUPERF. NETTA ha 17.56

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Farnia (60%), Latifoglie varie (30%), Pino domestico (10%)

Fustaia composta prevalentemente da Farnia e Carpino, secondariamente da Pioppo bianco e Leccio, con sparsi individui di Pino domestico. Piano intermedio costituito da Acero, Biancospino, Corniolo. Sottobosco dato da Pungitopo molto alto, Rovo, Edera e Smilax. Rinnovazione naturale di Carpino, Pioppo bianco, Acero. Non si esclude la presenza di Frassino ossifillo e Orniello, riportati nel precedente piano (la particella non è stata precorsa interamente per mancanza di stradelli che la attraversano).

DENSITÀ: normale a tratti colma

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Riserva Naturale Bosco dell'Ulivo

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 18.73

SUPERF. TARE ha 0.24

SUPERF. NETTA ha 18.49

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Farnia (70%), Latifoglie varie (20%), Pino domestico (10%)

Soprassuolo denso composto principalmente da Farnia, Carpino bianco e Orniello, secondariamente da Frassino ossifillo, Acero campestre, Pioppo bianco e Leccio. Presenti anche alcuni individui di Pino domestico in scarse condizioni vegetative. Sottobosco fitto composto da Corniolo, Rovo, Edera, Felce aquilina e Ciclamino. Rinnovazione di tutte le latifoglie esclusa la Farnia, che invece era riportata nel precedente piano.

DENSITÀ: normale a tratti colma

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Riserva Naturale Bosco dell'Ulivo  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 13.76  
SUPERF. TARE ha 0.30  
SUPERF. NETTA ha 13.46

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (70%), Pino domestico (30%)  
La particella è costituita da un alternarsi di depressioni ed aree più elevate. In queste ultime vegeta Pino domestico in scadenti condizioni vegetative, con individui appressati e spesso inclinati, insieme a Leccio e Orniello. Le restanti zone sono occupate da latifoglie che si alternano nella dominanza: Frassino ossifillo, Orniello, Farnia, Carpino, Pioppo bianco. Presenti anche Olmo, Acero, Biancospino e Corniolo. Rinnovazione naturale delle latifoglie, ad eccezione della Farnia. Il sottobosco è fitto ed è composto da Pungitopo, Rovo, Edera, Smilax, Felce aquilina e Ciclamino.

DENSITÀ: normale a tratti colma  
VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:  
Nessun intervento (eventualmente sgombero graduale del pino per favorire l'ingresso delle latifoglie)

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Riserva Naturale Bosco dell'Ulivo

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 8.08

SUPERF. TARE ha 0.25

SUPERF. NETTA ha 7.83

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Farnia (60%), Latifoglie varie (30%), Pino domestico (10%)

Fustaia irregolare mista di latifoglie varie che si alternano nella prevalenza, quali Farnia, Frassino ossifillo, Orniello e Carpino. Presenti nel piano intermedio Acero campestre, Olmo e Biancospino. Nella zona sud-occidentale vegeta una pineta di Pino domestico di estensione limitata e in pessime condizioni vegetative, con chiome appressate e seccaginoso. Insieme al Pino vegeta il Leccio, sia nello strato dominante che in quello dominato. La rinnovazione si ha solo delle latifoglie. In alcune zone, come all'ingresso del vialetto all'estremità sud-est della particella, presenza di lame profonde dove vegeta il Frassino ossifillo. Il sottobosco è composto da Pungitopo, Edera, Rovo, Ciclamino, Felce aquilina.

DENSITÀ: normale a tratti colma

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Riserva Naturale Bosco dell'Ulivo

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 12.94

SUPERF. TARE ha 0.60

SUPERF. NETTA ha 12.34

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (70%), Pino domestico (30%)

Soprassuolo irregolare con Farnia, Frassino ossifillo e Orniello che si alternano nella prevalenza. Presenti anche Acero campestre, Leccio e Biancospino. Al limite con la particella 93, nella parte più meridionale, vegeta una scadente pineta di Pino domestico con chiome appressate e seccaginose. Insieme al Pino si trova abbondante Leccio che raggiunge anche lo strato dominante. Sottobosco costituito da Pungitopo, Edera, Smilax, Rovo e Ciclamino.

DENSITÀ: normale a tratti colma

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Riserva Naturale Bosco dell'Ulivo

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 4.13

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 4.13

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (80%), Pino domestico (20%)

Fustaia mista di Pino domestico, Leccio, Farnia, Frassino ossifillo, Orniello, Pioppo bianco, Acero campestre, Olmo e Biancospino. Il Pino è in scadenti condizioni vegetative, e si trova con individui sparsi isolati o a piccoli gruppi. Il leccio è fitto e filato, e si trova soprattutto associato al Pino. Il Frassino ossifillo colonizza le lame più profonde. Si ha abbondante rinnovazione delle latifoglie ad eccezione della Farnia. Il sottobosco è formato da Pungitopo, Edera, Smilax, Rovo, Sambuco, Felce aquilina, Asparago e, con particolare abbondanza, Ciclamino.

DENSITÀ: normale a tratti colma

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:

Nessun intervento (valutare taglio sperimentale del pino per liberare gradualmente il leccio)



**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Riserva Naturale Bosco dell'Ulivo  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 23.17  
SUPERF. TARE ha 0.20  
SUPERF. NETTA ha 22.97

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (90%), Pino domestico (10%)  
Bosco fitto e stratificato, con sottobosco spesso impenetrabile. Fustaia mista talvolta, al confine con le particella 95, a prevalenza di Pino domestico in scadenti condizioni vegetative e Leccio fitto e filato; talvolta, nella porzione sud-ovest, composta da latifoglie a prevalenza di Frassino ossifillo, e talvolta, nella porzione sud-est, a prevalenza di Farnia. Altre latifoglie sono comunque abbondanti su tutta la particella: Pioppo bianco, Olmo, Acero campestre, Orniello, Biancospino. Lungo lo stradello che separa la particella dal Fosso dei Navicelli abbondante Robinia sia adulta che di giovane rinnovazione. Il sottobosco è formato da Pungitopo, Alaterno, Fillirea, Edera, Smilax, Rovo, Asparago e, con particolare abbondanza, Ciclamino. E' presente anche della Vite sul margine con il Fosso dei Navicelli. Abbondante rinnovazione naturale delle latifoglie, esclusa la Farnia. La recinzione lungo lo stradello meridionale è danneggiata e divelta.  
Non abbiamo visto le chiarie a giunco

DENSITÀ: normale a tratti colma  
VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

INTERVENTI:  
Nessun intervento

**PARTICELLA n. 97**

SUPERF. TOTALE ha 17.05

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Arbusteto**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Riserva Naturale Bosco dell'Ulivo

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 17.05

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 17.05

DESCRIZIONE: Incolto con vegetazione erbaceo-arbustiva

Ex terreno agricolo con vegetazione a graminacee e a tratti palustre, in particolare nelle aree più depresse, con Giunco, Cannuccia e Iris. Sul margine con lo stradello che separa la particella dal Fosso dei Navicelli, è presente una stretta fascia con fitta vegetazione arbustiva composta da: Robinia, Leccio, Frassino ossifillo, Olmo, Fillirea, Corniolo, Sanguinella, Biancospino, Sambuco, Rovo, Edera e Periploca.

INTERVENTI:

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**98. Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Riserva Naturale Bosco dell'Ulivo  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 23,43+ 4,26  
SUPERF. TARE ha 1,00  
SUPERF. NETTA ha 24,30

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie

Bosco stratificato molto fitto e ombroso con sottobosco impenetrabile. Il piano dominante, che crea una copertura continua, è costituito principalmente da Farnia, Frassino ossifillo (riunito in gruppi) e talvolta da Leccio, Acero campestre e Pioppo bianco. La presenza di Pino domestico è sporadica nel piano dominante e gli individui si trovano in pessime condizioni vegetative. Il piano dominato è formato da gruppi di Leccio, Frassino ossifillo, Sanguinella ed Edera. Presente anche individui di Alloro e abbondante Evonimo.

Il sottobosco, molto fitto, è rappresentato da Rovo, Pungitopo, Sanguinella, Biancospino. La rinnovazione naturale riguarda le specie di Farnia e Frassino, ma le piantine sono per lo più malate. Talvolta gli esemplari di Biancospino raggiungono notevoli dimensioni.

Nella zona meridionale della particella vegeta una fustaia pura di Frassino ossifillo, fitta, di età disomogenea e con una copertura continua. Gli esemplari si trovano in un buono stato vegetativo. Il sottobosco è impenetrabile ed è costituito principalmente da Rovo. Si osserva la presenza di qualche esemplare di Olmo e la sua rinnovazione. Sporadico Alloro. Abbondante Periploca.

DENSITÀ: colma  
VUOTI E CHIARIE: sporadiche

INTERVENTI:  
Nessun intervento

Era citato un arbusteto che non si è trovato

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: Riserva Naturale Bosco dell'Ulivo  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 18,32  
SUPERF. TARE ha 0,32  
SUPERF. NETTA ha 18,00

DESCRIZIONE: Fustaia irregolare mista di Latifoglie varie (80%), Pino domestico (20%)  
Bosco stratificato molto fitto e ombroso con sottobosco impenetrabile. Il piano dominante è costituito principalmente da Frassino ossifillo, a seguire Farnia, Pino domestico e Pioppo bianco (quest'ultime due specie in minor percentuale), che creano una copertura continua.

Gli individui di Pino domestico (in pessime condizioni vegetative) e di Pioppo bianco si trovano riuniti in gruppi. Il piano intermedio raggiunge talvolta il piano dominante ed è formato da Leccio e ceppaie di Ontano, spesso in uno stato vegetativo deperente. Il sottobosco, molto fitto, è rappresentato da Rovo, Pungitopo, Sanguinella, Biancospino, Edera, Vite e Vitalba. Abbondante rinnovazione naturale, in particolar modo di Frassino Ossifillo, Ontano, Olmo, Pioppo bianco. La rinnovazione di Farnia è presente, ma le piantine sono attaccate da un fungo (forse Guignardia). Talvolta gli esemplari di Biancospino e di Sanguinella raggiungono notevoli dimensioni e vanno a occupare il piano dominato. E' presente anche sporadico Alloro allo stadio giovanile.

DENSITÀ: colma  
VUOTI E CHIARIE: sporadiche

INTERVENTI:  
Nessun intervento

**PARTICELLA n. 100**

SUPERF. TOTALE ha 2.09

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 2.09

SUPERF. TARE ha 1.40

SUPERF. NETTA ha 0.69

DESCRIZIONE: Bosco misto di Latifoglie varie

Particella di forma allungata costeggiante il confine occidentale del Camp Darby. La particella è formata da un bosco fitto e stratificato, con sottobosco impenetrabile costituito da specie tipiche della macchia mediterranea. Nel piano dominante vegeta abbondante Leccio, accompagnato da Pino domestico nella porzione settentrionale, e da Farnia nella porzione centrale e meridionale. Presenti nel piano dominante anche Orniello e Pioppo bianco. Nello strato intermedio compaiono Frassino ossifillo, Biancospino, Olmo, Corniolo, Fillirea. Presenti anche Rovo ed edera. Rinnovazione naturale di tutte le specie al di fuori della Farnia. Poche grandi chiarie dovute a taglio recente del Pino marittimo attaccato da Matsuoccus.

DENSITÀ: colma

VUOTI E CHIARIE: presenti anche di grossa estensione

INTERVENTI:

Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**101/1. Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 57  
COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva  
ATTITUDINE: produzione  
SUPERF. TOTALE ha 2.25  
SUPERF. TARE ha 0.00  
SUPERF. NETTA ha 2.25

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico (99%)  
Il soprassuolo si trova sia nella porzione più settentrionale della particella, sia al margine sud-est di questa. La zona a nord si presenta a distribuzione irregolare, con pini in mediocri condizioni vegetative e con chiome seccaginose. Sporadico piano intermedio di Leccio. Presenti alcuni individui di Farnia. Sottobosco composto da Rovo, Pungitopo, rinnovazione di Leccio e di Olmo. La zona più a sud invece è composta da individui di domestico più giovani ed in migliori condizioni vegetative, distribuiti più regolarmente. Il sottobosco in questa zona è per lo più assente.

DENSITÀ:  
VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:  
Altezza media: 20m  
Altezza dominante: 21m  
Diametro medio: 57,2cm  
Area basimetrica: 32mq/ha

Volume ad ettaro: 520,16mc/ha  
Volume totale: 1222,37mc

INTERVENTI:  
Diradamento del 15-20 % (già autorizzato) con nulla osta n°549/2008 del 27/01/2009

**101/2. Arbusteto**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata  
COMPRESA: *Altre superfici*  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 2.26  
SUPERF. TARE ha 0.50  
SUPERF. NETTA ha 1.76

DESCRIZIONE: Incolto con vegetazione erbacea  
Incolto utilizzato ad uso turistico. Vi sono due costruzioni decadenti e pericolanti, da cui il nome "Località case bruciate". A ovest della costruzione posta più a nord, vegeta un boschetto di Robinia affermato ed in espansione. Sono inoltre presenti sparsi soggetti di Olmo.

INTERVENTI:  
Nessun intervento

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: indeterminata

COMPRESA: Boschi a preminente funzione naturalistica

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 2.05

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 2.05

DESCRIZIONE: Bosco di Leccio

Particella di forma allungata costeggiante il confine occidentale del Camp Darby. La particella ha subito nel 2008 un taglio fitosanitario del Pino marittimo, dovuto all'attacco del parassita *Matsucoccus feytaudi*, pertanto permangono radi soggetti di Leccio con aspetto filato, sia da ceppaia che da seme, e sporadico Biancospino anche di notevoli dimensioni. Scarso sottobosco a Fillirea, Rovo, Edera, Pungitopo. Presente rinnovazione di Frassino in corrispondenza della strada che taglia la particella in direzione nord-est/sud-ovest, e, nella metà settentrionale della particella, presenza affermata di Robinia.

DENSITÀ: rada

VUOTI E CHIARIE: presenti

INTERVENTI:

Nessun intervento

**PARTICELLA n. 103**

SUPERF. TOTALE ha 4.37

**FORMAZIONI COLTURALI**

***Superfici nude***

COMPRESA: *Altre superfici*  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 4.37  
SUPERF. TARE ha 0.00  
SUPERF. NETTA ha 4.37

DESCRIZIONE: Seminativo semplice asciutto  
Coltivazioni agrarie erbacee con ristagni idrici periodici e vegetazione a cannuccia nella parte nord.

INTERVENTI:  
Rimboschimento (parte)



**PARTICELLA n. 104**

SUPERF. TOTALE ha 5.46

**FORMAZIONI COLTURALI**

***Superfici nude***

COMPRESA: *Altre superfici*

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 5.46

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 5.46

DESCRIZIONE: Seminativo semplice asciutto

Coltivazioni agrarie erbacee.

INTERVENTI:

Nessun intervento

**PARTICELLA n. 105**

SUPERF. TOTALE ha 3.88

**FORMAZIONI COLTURALI**

***Superfici nude***

COMPRESA: *Altre superfici*

ATTITUDINE: naturalistica

SUPERF. TOTALE ha 3.88

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 3.88

DESCRIZIONE: Seminativo semplice asciutto

Coltivazioni agrarie erbacee.

INTERVENTI:

Rimboschimento (parte)

- Piano Forestale Tombolo II Università di Pisa -

**PARTICELLA n. 106**

SUPERF. TOTALE ha 2.25

**FORMAZIONI COLTURALI**

***Superfici nude***

COMPRESA: *Altre superfici*  
ATTITUDINE: naturalistica  
SUPERF. TOTALE ha 2.25  
SUPERF. TARE ha 0.00  
SUPERF. NETTA ha 2.25

DESCRIZIONE: Seminativo semplice asciutto  
Coltivazioni agrarie erbacee.

INTERVENTI:  
Rimboschimento

**PARTICELLA n. 107**

SUPERF. TOTALE ha 4.00

### **FORMAZIONI COLTURALI**

#### **Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 38

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 4.00

SUPERF. TARE ha 0.20

SUPERF. NETTA ha 3.80

DESCRIZIONE: Fustaia pura di Pino domestico

Impianto di Pino domestico disforme per copertura e condizioni vegetative, costituito nella parte più ampia a nord dello stradello da un soprassuolo fitto ma con frequenti vuoti e formato da piante scadenti. A sud le piante sono meglio formate, con copertura regolare e presenza di una chiara di grosse dimensioni. Sul limite orientale permangono dei soggetti di circa 50 anni. Sottobosco a prevalenza di Rovo e poco Cisto. Abbondante spazzatura soprattutto in prossimità dello stradello.

DENSITÀ: disforme

VUOTI E CHIARIE: presenti

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 16

Altezza dominante: m 16

Diametro medio: cm 43.1

Area basimetrica: mq/ha 32.0

Volume ad ettaro: mc/ha 318

Volume totale: mc 1220

INTERVENTI:

Diradamento e spalcatura (40%) con rimozione della spazzatura (urgente, assieme alle altre p.lle lungo la strada)

**PARTICELLA n. 108**

SUPERF. TOTALE ha 3.31

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: 12- 13anni

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 3.31

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 3.31

DESCRIZIONE: Posticcia pura di Pino domestico (100%)

Impianto 3x3 di Pino domestico di ?? anni, con numerose fallanze. I pini si presentano di buon sviluppo. Sottobosco a graminoidi.

:

DENSITÀ: d'impianto, con fallanze

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 3,5

Altezza dominante: m 4

Diametro medio: cm 18

Area basimetrica: mq/ha 28,6

Volume ad ettaro: mc/ha 59

Volume totale: mc 127.44

**INTERVENTI:**

Diradamento

Si trova a nord della p. 44

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 15

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 2.34

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 2.34

DESCRIZIONE: Posticcia pura di Pino domestico (100%)

Impianto 3x3 di Pino domestico di 15 anni a forma di ferro di cavallo, che lascia libera una piccola area nella parte nord in cui sono presenti alcuni soggetti giovani di Pioppo nero, Pioppo bianco, Olmo, Robinia, Lonicera, e molto Rovo. I pini sono di buon sviluppo e si nota una spiccata rinnovazione naturale di Leccio.

DENSITÀ: d'impianto

VUOTI E CHIARIE: presente una di grandi dimensioni

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 6

Altezza dominante: m 6

Diametro medio: cm 20,7

Area basimetrica: mq/ha 38,2

Volume ad ettaro: mc/ha 151

Volume totale: mc 448.47

**INTERVENTI:**

Primo diradamento (50%)

La nuova particella 109 confina a sud con la particella 8, a ovest con la 6, a nord con lo stradello e a est segue la linea della particella 8.

**PARTICELLA n. 110**

SUPERF. TOTALE ha 3.51

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Boschi di Pino domestico e Latifoglie varie**

ETÀ PREVALENTE: anni 2

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 3,51

SUPERF. TARE ha 0,00

SUPERF. NETTA ha 3,51

DESCRIZIONE: Posticcia mista di Pino domestico (60%), Leccio (20%) e Farnia (20%)

Giovane impianto di circa 2 anni, ma con i filari più a est con individui impiantati da circa 5 anni (?). Oltre ai pini ci sono numerosi Lecci e numerose Farnie. Lo stato di attecchimento è molto basso, e numerosi sono i soggetti morti.

DENSITÀ:

VUOTI E CHIARIE:

INTERVENTI:

Eventuale risarcimento dei soggetti morti

La nuova particella confina ad ovest con la particella 6, a sud con lo stradello che la separa dalla 109,

**PARTICELLA n. 111**

SUPERF. TOTALE ha 2.39

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 10-12

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 2.39

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 2.39

DESCRIZIONE: Posticcia pura di Pino domestico

Nuova particella confina ad ovest con la particella 5, a nord con la Bigattiera e a sud con il podere le Querciole.

Impianto di domestico di 10-12 anni con sesto d'impianto 3 x 3 e alcune fallanze. I pini sono di buon sviluppo.

DENSITÀ: d'impianto

VUOTI E CHIARIE: assenti

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 5

Altezza dominante: m 6

Diametro medio: cm 23,7

Area basimetrica: mq/ha 50,1

Volume ad ettaro: mc/ha 169

Volume totale: mc 378.56

**INTERVENTI:**

Sfollo (50%)



**PARTICELLA n. 112**

SUPERF. TOTALE ha 1.07

### **FORMAZIONI COLTURALI**

#### **Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 15

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 1.07

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 1.07

DESCRIZIONE: Posticcia a prevalenza di Pino domestico con Leccio e Sughera

Impianto 3x3 di Pino domestico di età variabile, fino a 15 anni, con poche fallanze. I pini si presentano di buon sviluppo. Oltre ai pini sono stati impiantati alcuni Lecci e alcune Sughere, le quali formano un intero filare al limite est della particella. Sottobosco a graminacee.

DENSITÀ: d'impianto, con fallanze

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

#### PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: m 4,5

Altezza dominante: m 5

Diametro medio: cm 22,6

Area basimetrica: mq/ha 46,5

Volume ad ettaro: mc/ha 147

Volume totale: mc 149.94

#### INTERVENTI:

Diradamento

Si trova a est della p. 70

**PARTICELLA n. 113**

SUPERF. TOTALE ha 3.29

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 12

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 3.19

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 3.29

DESCRIZIONE: Posticcia pura di Pino domestico (100%)

Impianto 3x3 di Pino domestico di 10-12 anni di età, con poche fallanze. I pini si presentano di buon sviluppo. Sottobosco a graminacee.

DENSITÀ: d'impianto, con fallanze

VUOTI E CHIARIE: presenti d'estensione limitata

**PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:**

Altezza media: m 5

Altezza dominante: m 6

Diametro medio: cm 19,2

Area basimetrica: mq/ha 33,1

Volume ad ettaro: mc/ha 106

Volume totale: mc 137.8

**INTERVENTI:**

Diradamento

La particella confina ad est con la particella 69, a sud con la strada che porta al dipartimento di fisica (50 m. più a nord), a nord con l'incrocio per il podere le Querciole.

**FORMAZIONI COLTURALI**

**Fustaia di Pino domestico**

ETÀ PREVALENTE: anni 6

COMPRESA: Boschi a preminente funzione produttiva

ATTITUDINE: produzione

SUPERF. TOTALE ha 0,38

SUPERF. TARE ha 0.00

SUPERF. NETTA ha 0,38

DESCRIZIONE: Fustaia di Pino domestico (100%)

Impianto 3x3 di Pino domestico di 6-7 anni di età. I pini si presentano di buon sviluppo.

DENSITÀ: d'impianto elevata

VUOTI E CHIARIE:

PARAMETRI DENDOMETRICI RILEVATI:

Altezza media: 2m

Altezza dominante: 2m

Diametro medio: 6 cm

Area basimetrica: 11,304 mq/ha

Volume ad ettaro: 67mc/ha

Volume totale: 26,8 mc

INTERVENTI:

Diradamento(40/50 %)